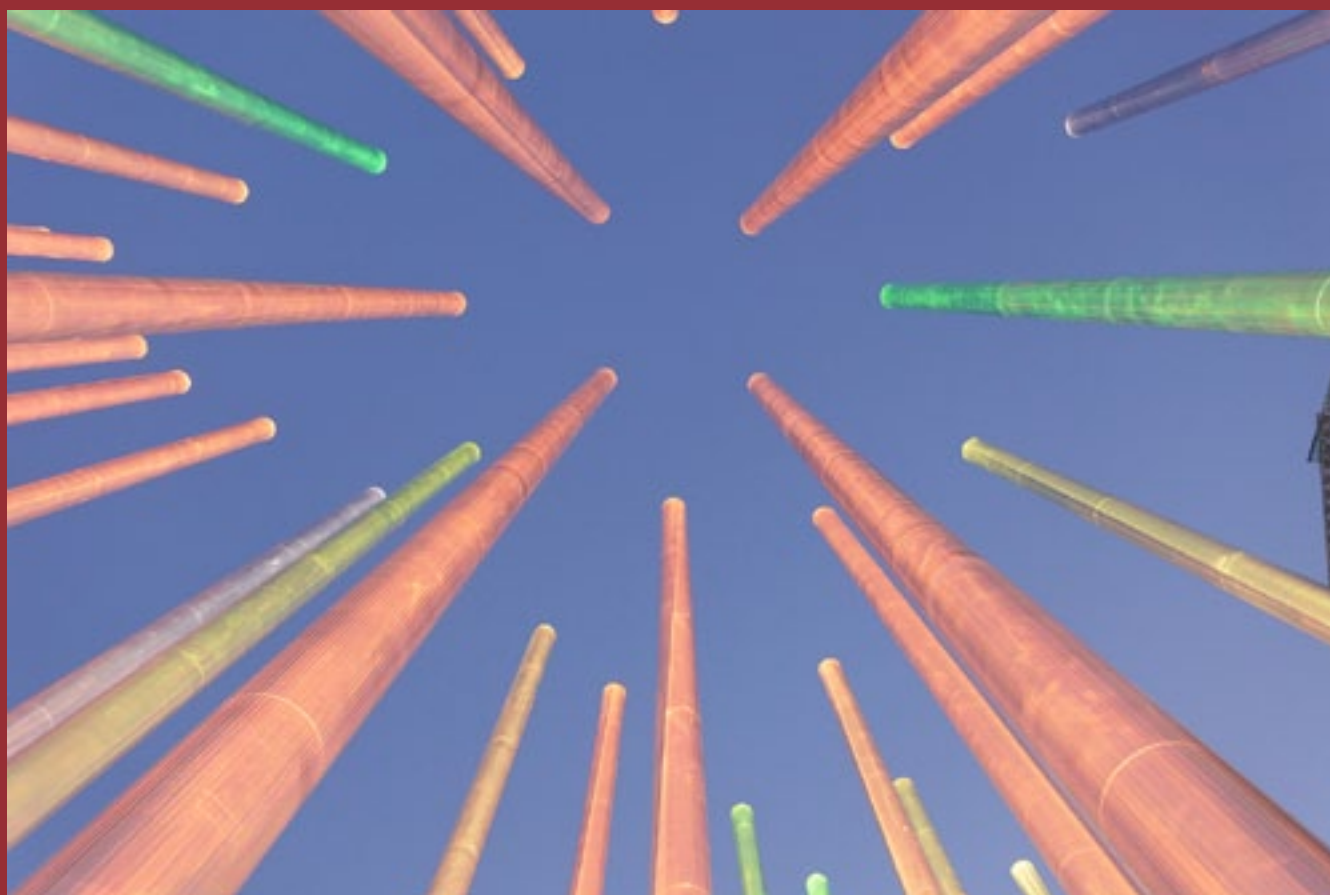


GUIDE

COMPATTE

Bridge • Superzoom • Hightech

SPECIALE NIKON



pinstudionews



Nikon Coolpix P7000 - zoom 7.1x equivalente a 28-200mm su focale 28mm - 1/90sec f/2.8 - 800 ISO



Nikon Coolpix P7800 - zoom 7.1x equivalente a 28-200mm su focale 200mm - 1/30sec f/5.6 - 100 ISO

GUIDE

pmstudionews

Le compatte che fanno la differenza

Il termine "compatta" nacque negli anni Ottanta, quando ancora le macchine fotografiche usavano la pellicola. Indicava un tipo di apparecchio di piccole dimensioni, in alcuni casi anche dotato di zoom fisso. A inaugurare la serie fu Pentax, durante la Photokina del 1986. Davanti alla stampa, convocata per l'occasione, si presentò un ingegnere che reggeva un cuscino rosso, sul quale era posata una bombetta. Tra la perplessità generale l'ingegnere sollevò la bombetta scoprendo una piccola fotocamera nera, dalle dimensioni ridotte: la Pentax Zoom 70. La perplessità dei presenti aumentò. Era l'epoca delle reflex e quella cosa piccola e nera non suscitò entusiasmi. La stampa di settore prese una delle sue periodiche cantonate e gli anni successivi decretarono il successo delle compatte. Fino ad allora nessuno s'era accorto che le reflex si vendevano anche a chi non ne aveva bisogno. Ma le comperava perché non aveva scelta. Sono passati quasi trent'anni. Le fotocamere a pellicola sono scomparse, sostituite da quelle digitali. E queste hanno replicato le tipologie di quelle a pellicola: reflex e compatte. L'introduzione di una nuova tecnologia, tuttavia, non replica mai gli strumenti della precedente, ma li modifica. L'equivalente digitale della compatta a pellicola oggi è quasi scomparso. Sul mercato sono comparsi nuovi generi di fotocamere, che continuiamo a definire compatte solo per comodità lessicale. Si tratta di apparecchi a volte molto specializzati, molto HiTech frutto della contaminazione delle più moderne tecnologie. Apparecchi costruiti apposta per le esigenze dei fotografi a cui non serve la reflex, ma la comperano perché pensano di non avere alternative. Invece queste ci sono. Si chiamano "bridge", ponte. Termine riduttivo, perché presuppone la necessità di un passaggio a una classe superiore, le reflex. Si chiamano Superzoom, apparecchi che permettono di scattare immagini a distanza che nemmeno chi ha una reflex si sogna. Si chiamano HiTech e si collegano wireless alle rete, per inviare foto e controllare i nostri profili sui social network, vanno sott'acqua e propongono mille altre diavolerie. Insomma: non chiamatele più compatte. Questa Guida, dedicata all'offerta Nikon, sarà costantemente aggiornata con i nuovi modelli e con gli apparecchi che rientrano nelle categorie citate, troverete approfondimenti sulle tecnologie, sulle macchine e sugli accessori. Potete sfogliarla online, oppure scaricare il PDF. In questo caso potrete avere attivi i link che rimandano ai video tutorial, ai video test e alle video presentazioni relativi a quella tecnologia e a quello specifico modello. Sul sito troverete anche la nostra prima Guida, dedicata alle Mirrorless www.pmstudionews.com



Guida Compatte - Bridge Superzoom Hightech

E' una realizzazione pmstudionews

Progetto Grafico: Claudia Boara **Impaginazione:** Renata Messina

Hanno contribuito: Alberto De Bernardis, Marina Macrì, Edo Prando, Daniele Robotti

SCARICA LA GUIDA CON I LINK ATTIVI DA www.pmstudionews.com

Per richiedere i file dei nostri test, scrivere a: pmstudionews@gmail.com

Saranno inviati gratuitamente con l'iscrizione alla newsletter

Tecnologia

Nikon



La gamma Coolpix propone una serie di fotocamere tecnologicamente avanzata per ogni tipo di esigenza.



Dimensioni ridotte, design moderno e tecnologico, robustezza, reattività, qualità d'immagine elevata: sono tutte prerogative delle Nikon Coolpix, nate per far fronte ad ogni condizione di ripresa. Tanto potenti quanto semplici da usare, queste fotocamere sono state inserite dal costruttore in diverse sottocategorie che rispondono ognuna a un tipo di esigenza e di pubblico. La Coolpix A, modello di punta dell'intera gamma grazie a un sensore formato DX, offre la tecnologia e la qualità proprie delle reflex APS-C in un corpo metallico solido e compatto. La serie P è destinata ai fotografi esperti, che desiderano mantenere il pieno controllo di ogni parametro di ripresa e che magari hanno bisogno di un secondo corpo macchina da affiancare alla reflex. Fra i modelli,

ne troviamo alcuni basati su un sensore da 1/1.7" sia Ccd che Cmos, come la P7100, P7700 e P330, altri con super zoom 42x, come la P520. Le colorate fotocamere della serie S sono invece ideali per l'uso in famiglia, per riprendere ad esempio i momenti più significativi delle vacanze, ma anche per i giovani che desiderano apparecchi semplici da usare e dalle buone prestazioni. Le Coolpix L (Life) sono caratterizzate da un design moderno e attraente, da una grande semplicità d'utilizzo e da un favorevole rapporto qualità/prezzo; adatte ai principianti che desiderano comunque scattare immagini di elevata qualità. Infine, le macchine della serie AW sono pronte a seguire il più avventuroso dei fotografi grazie alle loro caratteristiche di resistenza agli agenti atmosferici: subacquee, antiurto, insensibili

alla polvere e al gelo, sono ideali per le attività all'aperto, indipendentemente dalla stagione. Il loro look stile militare ne conferma il carattere "rugged".

Qualità ottica e non solo

Le immagini più belle si ottengono con ottiche di alta qualità e quando si parla di qualità gli obiettivi Nikkor hanno pochi rivali in termini di tecnologia costruttiva, nitidezza, contrasto e resa dei colori grazie anche all'utilizzo di lenti con elevato indice di rifrazione (HRI) e di tipo asferico. La loro luminosità massima raggiunge il ragguardevole valore di f/1.8 nella P310 a 24 mm di focale, mentre su altri modelli come la P7700 si mantiene nel range f/2.0-4.0 pur con una escursione di 28-200 mm. Le tecnologie di stabilizzazione VR (Vibration Reduction) aiutano a ottenere immagini stabili quando si scatta in ambienti scarsamente illuminati o con soggetti in movimento. Nikon ne ha previste tre differenti: il decentramento ottico e la stabilizzazione sul sensore compensano

Le compatte Nikon adottano nella stragrande maggioranza dei casi obiettivi zoom, di escursione focale compresa tra 3x e 42x. Esiste un'eccezione costituita dalla Coolpix A, dove il compito di far convergere i raggi luminosi sul sensore spetta a un Nikkor da 18.5mm f/2.8, equivalente a un grandangolo da 28mm nel formato full frame. Un obiettivo che garantisce immagini ad alta definizione dal centro ai bordi

la vibrazione della fotocamera per ottenere immagini nitide e inquadrature più stabili; mentre il VR elettronico riduce l'effetto mosso, compensando internamente i movimenti della fotocamera durante la fase di elaborazione delle immagini. La tipologia VR presente sulle Coolpix varia in base al modello, con un'efficacia che arriva a 4 stop. La modalità macro permette in alcuni modelli riprese a 1 cm di distanza dal soggetto alla prima lente dell'obiettivo.

Sensori Ccd e Cmos

Le compatte top di gamma della linea Coolpix impiegano sensori d'immagine differenti per caratteristiche e dimensioni secondo il tipo di fotocamera sulla quale sono montati.

Le risoluzioni vanno da 10.1 Megapixel della P7100 ai 18.1 della bridge P520, passando per i 16.2 Megapixel della Nikon A in formato DX. Sulle bridge le dimensioni del sensore sono più ridotte (1/2.3"), per consentire l'elevata escursione dello zoom e mantenendo dimensioni fisiche contenute. La tecnologia adottata è Cmos con retroilluminazione, anche se in alcune fotocamere si utilizzano sensori Ccd. Grazie alle elevate prestazioni di cui sono capaci questi sensori e al lavoro svolto dal processore d'immagine Expeed C2, è stato possibile aumentare la sensibilità ISO per ottenere immagini di alta qualità anche nelle condizioni più difficili. I benefici legati all'utilizzo di valori ISO elevati sono molti: aiutano a riprendere i soggetti poco illuminati, consentendo l'impiego di tempi di posa più rapidi e riducendo gli effetti di movimento della fotocamera. La sensibilità alla luce è estendibile fino a ISO 6400 sulla maggior parte dei modelli; sulla P7700 e sulla P330 è possibile impostare la sensibilità massima a 12.800 ISO, nella Coolpix A addirittura a 25.600 ISO (Hi2).

Video di qualità

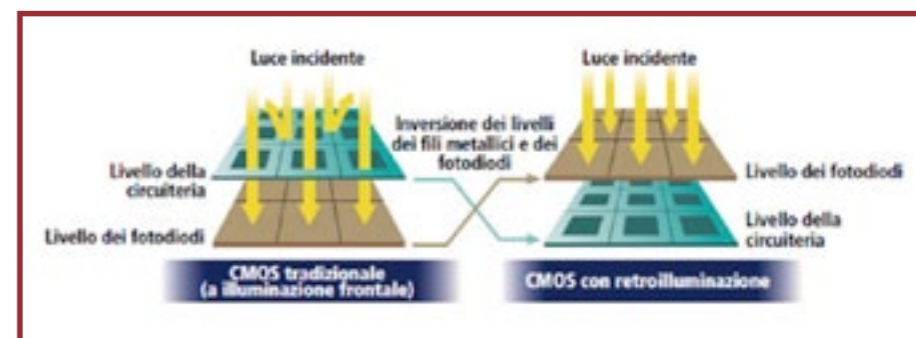
Attraverso la semplice pressione di un tasto dedicato è possibile registrare filmati Full HD 1080p (1920x1080) a 30 o a 60 fps con audio stereo. Durante la ripresa, lo zoom ottico e l'autofocus del-

La retroilluminazione migliora la sensibilità del sensore d'immagine e diminuisce il disturbo aumentando la quantità di luce ricevuta da ciascun pixel. Con buoni risultati nei notturni o in interni bui

Tecnologie più avanzate per i ritratti

Nell'ultima generazione di fotocamere Coolpix, una serie di funzioni intelligenti permette di ritrarre efficacemente volti e soggetti in movimento. Ad esempio, se il soggetto inquadrato inizia improvvisamente a muoversi, caso tipico dei bambini, la macchina imposta automaticamente tempi di posa più brevi e un valore ISO maggiore per compensare il movimento del soggetto. Si tratta di una funzione utilissima, poiché normalmente le fotocamere non distinguono questo movimento e impostano tempi di posa più rapidi solo selezionando la relativa scena. Così, anche se un soggetto è fermo da consentire una foto non mosso con 1/60 sec., scattano inutilmente a tempi d'otturazione più rapidi facendo salire l'ISO e quindi il rumore. L'evoluto sistema Nikon adottato sulle Coolpix riconosce invece le due situazioni e si adatta di conseguenza. "Ritratto Intelligente" è progettato per eseguire ritratti sempre nelle migliori condizioni grazie a numerose funzioni che riconoscono anche i dettagli più piccoli del volto umano: effetto pelle soft, modo sorriso, avviso occhi chiusi/verifica occhi aperti, correzione automatica occhi rossi e via discorrendo. La funzione "Verifica occhi aperti" scatta due fotografie e salva automaticamente quella in cui il soggetto ha gli occhi aperti, mentre "Avviso occhi chiusi" si attiva nell'eventualità che il soggetto abbia gli occhi chiusi.

La modalità "Effetto pelle soft" sfrutta la tecnologia rilevamento visi incorporata per garantire tonalità della pelle naturali sui volti dei soggetti; dispone di tre livelli di regolazione in modo da poter ottimizzare i risultati in base alle proprie esigenze. Infine, l'inseguimento del soggetto, nella foto in basso, consente d'inquadrarlo e mantenerlo agganciato durante i suoi spostamenti per assicurare una corretta messa a fuoco al momento dello scatto. Se quest'ultimo esce dall'inquadratura, la fotocamera mantiene in memoria la sua ultima posizione per 3 secondi, riagganciandolo quando rientra nel campo inquadrato





Con le tecnologie WiFi e la geolocalizzazione del GPS integrato, oggi è facile e veloce condividere le proprie immagini sul web, social network o altro, oppure visualizzare itinerari e luoghi, o trasferire i file su Pc, Tablet e smartphone. Tra i servizi offerti da Nikon, da segnalare myPictureTown e Nikon Image Space. Quest'ultimo mette a disposizione un ampio spazio sul web dove archiviare e organizzare i propri scatti

la fotocamera continuano ad essere fruibili. La registrazione di filmati Full HD a 1080p con audio stereo è ancora più divertente grazie alla possibilità di applicare effetti speciali durante la ripresa e utilizzare l'intera estensione focale dello zoom. Inoltre, è possibile produrre filmati accelerati o rallentati a 120 fps e, ancora, acquisire un'immagine a piena risoluzione durante la ripresa video semplicemente premendo il pulsante di scatto. Display antiriflesso ad alta risoluzione, fissi o orientabili secondo i modelli, permettono di rivedere le immagini e i video appena registrati, come di comporre efficacemente l'inquadratura.

GPS e Wi-Fi

Il chip GPS integrato presente in alcuni modelli e opzionale sulla Coolpix A, registra latitudine e longitudine per identificare il luogo in cui è stata scattata ogni foto, così come i movimenti del fotografo anche quando non sta utilizzando la macchina. Un database interno contenente circa 1.7 milioni di punti d'interesse (POI) permette di verificare e registrare il nome del luogo delle riprese; immagini e percorsi sono visualizzabili su myPicturetown. Questo servizio offerto da Nikon permette di caricare e condividere rapidamente e con sempli-

cità istanti, ricordi, momenti, passioni ed emozioni. Con le fotocamere Nikon che implementano la funzionalità Wi-Fi diretta come la S6500, S9500 e AW110 o con l'aiuto dell'accessorio WU-1a o WU-1b, è possibile condividere online foto e video direttamente dalla fotocamera o tramite smartphone e tablet, senza PC. Per poi pubblicarle sui social network, tramite e-mail o su Nikon Image Space. Quest'ultimo è uno spazio online che Nikon mette a disposizione del pubblico per memorizzare, condividere e organizzare i propri scatti. L'utilizzatore di fotocamere Nikon gode di uno spazio fino a 20GB.

Il processore Expeed C2

Frutto di una continua ricerca e dell'innovazione tecnologica, il processore Nikon Expeed garantisce la registrazione ed elaborazione d'immagini ad alta risoluzione a una notevole velocità. Questo chip di elaborazione è un componente fondamentale in una fotocamera e svolge diverse operazioni sui dati Raw che ad esso arrivano dal sensore, fra cui l'elaborazione dei segnali per ridurre al minimo la presenza di rumore digitale, l'elaborazione dei dati relativi al colore per garantire sempre la perfetta corrispondenza di quanto scattato con la realtà e tutti i calcoli inerenti la ripresa dei filmati. Con l'introduzione del chip Expeed C2, derivato da Expeed 2, il costruttore usa un codice per distinguere le diverse versioni del modulo di elaborazione delle immagini montate sulle fotocamere. La 'C' corrisponde a Coolpix e indica che il processore è stato ottimizzato per questo tipo di apparecchi, mentre il numero "2" indica la generazione. La maggior rapidità di elaborazione nella riduzione del disturbo consente d'ottenere immagini più dettagliate in minor tempo, fino

a 8 fps su una macchina come la P7700, anche con Active D-Lighting attivato. L'encoder video 1080p HD H.264/MPEG-4, un migliorato sistema per il rilevamento di volti, l'algoritmo di riduzione del rumore dell'immagine e la correzione dell'aberrazione cromatica dell'obiettivo sono le principali caratteristiche rispetto alle generazioni precedenti del processore. L'elaborazione interna avviene a 14bit. Anche il consumo energetico è diminuito, grazie al processo produttivo Fujitsu da 65nm



Nikon Coolpix P7700, 80 ISO, 1/1000 f/3.5



Nikon Coolpix P7700, 400 ISO, 1/4000 f/8

L'importanza della scheda



Quale scegliere

La scheda deve essere sempre scelta in base all'attrezzatura che utilizziamo e all'uso che ne faremo. Chi fotografa spesso in Raw, o addirittura scatta in modalità Raw+Jpeg, deve dotarsi di schede SDHC almeno da 8GB. Al di sotto di questa capacità, si rischia di rimanere "a piedi" nel mezzo di un viaggio o di un reportage. Bisogna orientarsi su capacità superiori nel caso si realizzino video. Da 16GB in su. In entrambi i casi meglio orientarsi verso le classi 6 o 10. Alcune fotocamere permettono di realizzare scatti in rapida sequenza. Se usiamo questa modalità, indispensabile classe 6 o superiore. Più sono performanti le schede, maggiore sarà la possibilità di sfruttare le elevate capacità di scatto della fotocamera. Con una card poco performante si rischia il classico "collo di bottiglia", cioè la scheda non riesce a stare al passo con la macchina fotografica. Anche la velocità di trasferimento da scheda a computer deve essere valutata attentamente: durante un reportage o un viaggio fotografico, il tempo è sempre "tiranno". Inutile perderlo per scaricare le schede. Una card di classe 10 permette di scaricare i file in tempi anche 2 o 3 volte inferiori rispetto a una di classe 4. È importante controllare se la fotocamera supporta il tipo di scheda scelto. Le SDXC sono le ultime arrivate e non sono accettate da tutte le macchine. Indispensabile guardare la scheda tecnica.

La card di memoria, che serve per memorizzare le immagini appena scattate con la fotocamera, è un accessorio importantissimo. Come sceglierla



Le fotocamere compatte di fascia alta hanno risoluzioni elevate, registrano immagini in Raw e video Full HD. Situazioni in cui è prudente dotarsi di schede di memoria performanti

Una volta c'erano le pellicole. Oggi ci sono le schede di memoria. Ai tempi dell'analogico le discussioni tra fotografi e appassionati in merito alla scelta della pellicola erano vere e proprie dispute. Si discuteva di resa di colori, di grana più o meno evidente, di latitudine di posa... Argomenti che con il digitale si sono spostati dal supporto sul quale si archiviano i file ai vari componenti della fotocamera, primi fra tutti sensore e processore. La scelta della scheda di memoria resta, però, molto importante. A seconda del modello, avremo prestazioni più o meno elevate: velocità di trasferimento da fotocamera a computer o tablet, ve-

locità di registrazione al momento dello scatto, capacità di sfruttare appieno le caratteristiche della macchina fotografica. Per capire qual è la card che meglio si adatta al nostro modo di fotografare e alla nostra attrezzatura cerchiamo di analizzare nel dettaglio le caratteristiche delle schede che propone Lexar, uno dei maggiori produttori di memorie.

Schede per compatte

Le fotocamere di cui parliamo in questa guida sono le cosiddette "compatte", cioè macchine a ottica fissa, di fascia alta e tecnologicamente innovative. Apparecchi che si distinguono nella loro

La serie Premium Lexar è disponibile sia in versione SDHC sia SDXC. La prima ha schede a partire da 8 a 32GB, la seconda da 32GB fino a 2 Terabyte. Al momento la capacità massima è 256GB. Le SDXC, l'ultima generazione di SD, sono usate dai più recenti modelli di fotocamere. Controllare sempre la compatibilità



La serie Professional è pensata per l'uso professionale. Oltre ad avere performance molto elevate, sono considerate molto affidabili in ogni ambiente. Hanno garanzia a vita e supporto tecnico dedicato. In alto la super veloce Pro 2000x

categoria e che offrono caratteristiche di alto livello, sia dal punto di vista qualitativo sia sotto il profilo della velocità operativa. Per questo tipo di fotocamere si usano vari tipi schede di memoria SD: SDHC e SDXC, Premium o Professional. Su ogni scheda, a prescindere dal tipo scelto, troviamo una serie di numeri e di sigle che ne indicano le peculiarità: classe, velocità, capacità. La sigla SD sta per Secure Digital e indica la scheda di memoria per fotocamere oggi più diffusa, non solo per compatte ma anche per reflex e mirrorless. Le SD sono le schede su cui, negli ultimi anni, si è concentrata l'attenzione dei produttori, che sono riusciti a progettare memorie piccole, ma allo stesso tempo capienti e veloci. Le loro dimensioni ridotte hanno favorito la miniaturizzazione delle fotocamere. In una scheda i fattori da considerare, come abbiamo visto, sono principalmente tre. Parliamo del primo, la Classe. È il numero che indica la velocità minima di trasferimento della scheda: Nelle SD attualmente in circolazione troviamo i numeri 4, 6 e 10. Più è alto il valore maggiore sarà la rapidità di scrittura del file da parte della scheda.



La serie Lexar Multi-Use può essere utilizzata senza problemi su diversi dispositivi, oltre alla fotocamera, e ha una garanzia di 5 anni. Queste card hanno un interruttore di sicurezza per proteggere i file, sono disponibili con pezzature da 4 a 32GB e appartengono alla Classe 6, il che vuole dire che la velocità di trasferimento è pari a 6MB al secondo

Premium o Professional

Sono le schede destinate a fotografi esigenti e professionisti. Dal punto di vista di velocità e capienza, le sigle sono le stesse delle altre e vanno valutate di conseguenza. Sono considerate card molto affidabili, in grado di essere usate anche in ambienti ostili e con tecnologia di sicurezza per recuperare i file in caso di cancellazione accidentale.

Le Lexar Professional hanno il vantaggio di avere un supporto tecnico dedicato e una garanzia a vita. Inoltre, è possibile scaricare gratuitamente il software Image Rescue TM4 che permette di recuperare i file, anche se sono danneggiati o se la stessa scheda è stata danneggiata.

La Classe è determinata anche dalla tipologia di scheda. Ad esempio, ci sono le UHS (Ultra High Speed) I e UHS II. La sigla indica le card ultra veloci che possono arrivare a trasferire grandi quantità di dati, quindi file molto pesanti, pensiamo ai file video, in tempi brevi. Da 50MB a centinaia di megabyte al secondo. Nella pratica ciò significa ridurre considerevolmente i tempi di trasferimento dei file.

Il secondo fattore da considerare è la velocità di scrittura, Speed Rating. È indicata sulla scheda da un numero e da una "x": 133x, 300x, 400x, 600x. Anche in questo caso, più è alto il valore, maggiore è la velocità della card. Ciò significa svuotare rapidamente il buffer della fotocamera ed essere pronti nuovamente allo scatto. Il valore ha come riferimento la velocità di scrittura di un comune CD. Se la velocità è 300x, vuol dire che è 300 volte superiore rispetto alla velocità di lettura del CD, che corrisponde a 0.15 Megabyte al secondo. Su alcune schede la velocità di lettura è espressa diversamente. Può esserci scritto, ad esempio, 30Mbyte/s, cioè 30 Megabyte al secondo, al posto di 200x. Infine la capacità. È il numero più facilmente comprensibile: si va da 2 a 256GB. La capacità più bassa, 2GB, sta scomparendo, in quanto troppo bassa



Sulle schede, oltre al tipo di card (SDHC e SDXC), sono indicate anche le loro principali caratteristiche: la capacità, ad esempio 32 o 64GB; la velocità di scrittura, ad esempio 200x; e la classe di appartenenza (10 nella foto), cioè la velocità di trasferimento dati

La Lexar Pro SDXC UHS I 600x classe 10 è una card molto performante e affidabile con una velocità di lettura fino a 90 Megabyte al secondo. È disponibile con capacità fino a 256MB

in rapporto alle incredibili risoluzioni gestite dalle fotocamere, che registrano non solo foto, ma anche video. È prevalentemente in Full HD. Se non addirittura 4k, vale a dire una qualità video quasi 4 volte il Full HD. È pertanto necessario avere schede sempre più capienti e prestanti. La capacità determina anche il nome per esteso della card: SD, SDHC e SDXC. Le prime, SD, non superano i 2GB e stanno per andare in pensione; le seconde, dove HC sta per High Capacity, possono arrivare fino a 32GB; le ultime, SDXC, Extended Capacity, sono le più recenti e performanti. Possono arrivare a contenere anche 2 Terabyte. Ma quante foto si registrano? Poniamo che la nostra fotocamera abbia una risoluzione di 10 Megapixel: ogni file Jpeg alla massima risoluzione arriva a pesare fino a 3MB. Per cui su una scheda da 8GB riusciamo a registrarne circa 2.000. Per sapere quanto riesce a registrare, basta inserire la scheda nella macchina e leggere sul display il numero di file consentiti. Se fotografiamo in Raw il numero diminuirà, perché i file pesano di più. Lo stesso discorso vale se realizziamo clip video in Full HD: ogni file in questo caso può pesare diversi Megabyte.

Nikon Coolpix A



Dotata di sensore DX, vanta prestazioni identiche a quelle di una reflex APS-C e monta un'ottica a focale fissa: lasciando spazio alla creatività

Dedicata agli appassionati di fotografia in grado di sfruttarne appieno le potenzialità, la nuova compatta Nikon da 16.2 Megapixel è una fotocamera molto piccola per essere un apparecchio equipaggiato con sensore da 23.6x15.7mm; permette quindi di affrontare le più svariate situazioni di ripresa, sicuri di poter contare sulla massima qualità dell'immagine pur rinunciando allo zoom. L'obiettivo Nikkor di cui è dotata è un grandangolo da 18.5mm f/2.8, equivalente



a un 28mm; una focale classica, grandangolare, che può essere utilizzata per riprendere paesaggi, viaggi, documentari e nella street-photo, dove occorre immortalare scene di vita quotidiana. Al fotografo creativo non dispiace immaginare l'inquadratura a priori in funzione dell'angolo di campo dell'obiettivo di cui dispone, anzi ne libera la creatività. Al fine di garantire un'alta definizione e pulizia delle immagini, la Coolpix A utilizza un sensore privo di filtro low-pass: il risultato è un sistema che sfrutta al meglio sia la potenza e la qualità del già citato obiettivo Nikkor, sia la risoluzione del sensore in formato DX. Grazie poi al processore d'immagine Expeed 2, utilizzato anche nelle reflex digitali della

L'obiettivo Nikkor a focale fissa garantisce un'ottima incisività a tutte le aperture, con una percezione di grande nitidezza in quanto le aberrazioni ottiche sono state ridotte al minimo, senza alcuna compensazione digitale. Il diaframma a sette lamelle favorisce un bokeh naturale. L'anello zigrinato alla base dell'obiettivo regola la messa a fuoco manuale. L'anello adattatore UR-E24 permette l'uso di filtri da 46mm

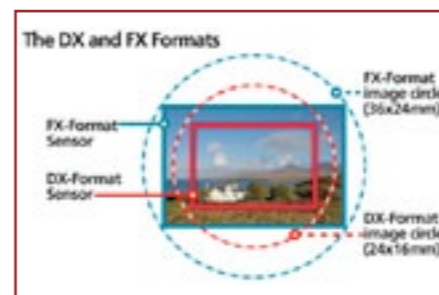
Casa, la Coolpix A garantisce elevate prestazioni e massima qualità con un consumo di energia ridotto.

Il vantaggio di un sensore formato DX

E' nella ripresa d'immagini in condizioni di scarsa illuminazione che il sensore formato DX mostra i suoi punti di forza; le sue generose dimensioni permetto-

no di estendere la sensibilità ISO sino al valore di 6.400 mantenendo il disturbo al minimo. Con la possibilità di ampliarla nel modo "boost" sino a 25.600 per riprendere in condizioni d'emergenza con una qualità più che accettabile. Benefici si hanno anche nelle riprese di soggetti in rapido movimento, poiché valori di sensibilità elevata permettono di impostare tempi di scatto più rapidi per evitare il mosso anche con poca luce. Se si desidera controllare la qualità della luce, è possibile impostare il D-Lighting su uno dei sei diversi

valori previsti, oppure collegare un lampeggiatore esterno compatibile. Il sistema D-Lighting attivo di Nikon favorisce la ripresa di scene a elevato contrasto. Riduce l'esposizione fino a -1 EV e utilizza l'elaborazione adattativa per incorporare le informazioni extra che cattura alle alte luci, mentre chiarisce le aree più buie dell'immagine. Il lieve aumento di rumore alle basse luci conseguente al processo risulta pressoché invisibile grazie alle prestazioni del sensore DX.



Nello schema la differenza tra il formato FX a pieno formato e quello DX, cioè APS-C. La Coolpix A è la prima compatta Nikon a montare un sensore APS-C

Controllo completo e massima creatività

I modi creativi Program, Priorità diaframma, Priorità tempi e Manuale completo, azionabili ruotando la ghiera superiore, permettono al fotografo d'impostare facilmente i parametri relativi a esposizione, tempo e diaframma. Le due modalità personalizzate permettono, invece, di richiamare i settaggi della fotocamera secondo le proprie esigenze, quando la scena da riprendere presenta caratteristiche ripetitive. Come ad esempio nelle foto in condizioni d'illuminazione controllata. Il pulsante funzione Fn può essere invece considerato una sorta di scorciatoia per bypassare il menù generale e accedere istantaneamente alle impostazioni preferite. La macchina può riprendere anche in formato Raw (Nef) a 14 bit per la massima flessibilità d'elaborazione in post-processing senza perdite di qualità. I Picture Control consentono di regolare le impostazioni di contrasto e colore proprio come sulle reflex, adattandole alle particolari situazioni di scatto. Così, ad esempio, utilizzando la macchina sotto i raggi diretti del sole di mezzogiorno, è possibile diminuire il contrasto per evitare che le zone in ombra risultino completamente nere. Chi desidera scatenare la propria fantasia, può modificare direttamente le immagini on-camera con una vasta gamma di effetti filtro. Tra cui il modo "selezione colore" che riproduce il solo colore selezionato convertendo il resto in bianco e nero.

La Coolpix A consente la registrazione di filmati Full HD (1080p) a 30, 25 o 24 fps con audio stereo, grazie al microfono a due canali incorporato. La ripresa in sequenza arriva fino a 4 fps ed è estendibile sino a 26 fotogrammi. Ci sono, inoltre, diversi accessori compatibili

Accessori per tutti i gusti

La Coolpix A è una compatta pensata per i fotografi più esigenti. Nikon ha previsto pertanto di rendere disponibili una serie di accessori che ne estendono le possibilità operative. Tramite l'accessorio opzionale WU-1a, ad esempio, si possono trasferire in Wi-Fi immagini e filmati in qualità nativa a uno smartphone o tablet. Coloro che, per varie ragioni, preferiscono invece un mirino ottico tradizionale al display Lcd posteriore, possono acquistare il DF-CP1, che s'innesta sulla slitta hot shoe, dove normalmente si montano i lampeggiatori esterni. Il flash integrato è di tipo pop-up, quindi completamente rientrante nel corpo macchina quando non è utilizzato. Il mirino ottico rappresenta certamente un sistema di tragguardazione alternativo e può sostituire in certi casi lo schermo Lcd posteriore. I dati relativi all'esposizione, messa a fuoco e altri parametri sono verificabili sul display. Infine, esiste la compatibilità con l'accessorio GPS-1, che consente di registrare l'esatta posizione delle immagini (latitudine e longitudine) sotto forma di geotag.



Sulla Coolpix A possiamo montare anche il mirino ottico DF-CP1



Per comporre l'inquadratura, la macchina fa uso di un monitor Lcd da 3 pollici, corrispondenti a 7.5 cm, di elevata qualità: 921.000 punti di risoluzione. Attorno al display si trovano pulsanti e ghiera di controllo. Tra cui tasto diretto per variare la sensibilità ISO e la sovra e sottoesposizione intenzionale. Il tasto ISO Fn, può essere personalizzato con altri parametri

Nikon Coolpix

P7800

Compatta Pro ora dotata anche di un mirino elettronico ad alta risoluzione. Zoom 20-200mm e controlli manuali

Non è un apparecchio del tutto nuovo. Non poteva esserlo, vista la relativa giovinezza del suo predecessore Coolpix P7700. I mesi trascorsi tra questa e l'attuale P7800 non sono tali da giustificare tecnologie nuove. Sono tuttavia abbastanza per apportare miglioramenti, per soddisfare le richieste dei fotografi. Nei confronti della P7700 erano molti a lamentare la mancanza di un mirino ad altezza d'occhio. Una fotocamera della sua classe non poteva non averlo. La Coolpix P7700 non era, infatti, una compatta qualsiasi. Talora era l'apparecchio piccolo, poco appariscente, ma dalle buone prestazioni, che il professionista metteva in tasca per le situazioni difficili. Quelle situazioni, sempre più numerose, in cui il fotografo deve passare il più possibile inosservato e, soprattutto, non deve avere l'aria del professionista. Un semplice, per quanto avanzato schermo Lcd, non basta per soddisfare le esigenze di questa tipologia di fotografi.

Il mirino elettronico

La scelta di Nikon è stata di dotare la P7800 di un mirino ad altezza d'occhio. Per mantenere le dimensioni compatte e ridotte la scelta non è caduta su un mirino ottico, ma su un mirino elettronico. Quanto vediamo dentro è esattamente quanto ripreso dal sensore. Proprio come succede quando guardiamo il monitor Lcd, con il vantaggio



**GUARDA
IL TEST**

di non essere disturbati dalle luci ambiente che, spesso, rende difficile una corretta visione dell'immagine. Oramai la tecnologia degli EVF (Electronic View Finder) ha raggiunto alti livelli e la nitidezza dell'immagine offerta non ha nulla da invidiare ad altri tipi di mirino. Questo è basato su un oculare a rego-

L'obiettivo Nikkor a focale fissa garantisce un'ottima incisività a tutte le aperture, con una percezione di grande nitidezza in quanto le abeaze alcuna compensazione digi. L'anello adattatore UR-E24 permette l'uso di filtri da 46mm



lazione diottrica che si affaccia su uno schermo da 0.5 cm e 921.000 punti. La regolazione diottrica va da -3 a +3 diottrie. La copertura dell'immagine fornita è circa il 100% dell'immagine ripresa.

Schermo Lcd

Il mirino elettronico non ha eliminato lo schermo Lcd. Questo è del tipo rotante, molto utile, sia per le riprese foto sia, in particolare, per le riprese video. In questo caso diventa un vero e proprio monitor sul quale controllare l'andamento della ripresa.

Ugualmente utile anche a chi scatta fotografie. E' capitato a tutti di dover adottare punti di ripresa scomodi: ad esempio molto vicini al suolo. L'occasione di adottare questo punto di vista si verifica quando desideriamo scattare una foto a un fiore a distanza ravvicinata. L'assenza di uno schermo Lcd orien-



Nello schema la differenza tra il formato FX a pieno formato e il formato APS-C

tabile obbliga a sdraiarsi, ad esempio, se non vogliamo adottare il solito punto di vista: dall'alto in basso. L'immagine che vediamo in questo display è ben definita e brillante: si tratta di un Lcd Tft da 7.5 centimetri, il classico 3 pollici da 921.000 punti, dotato di rivestimento antiriflesso. In esso, oltre all'immagine ripresa, compaiono i valori delle impostazioni principali in atto. La sua copertura, cioè l'immagine visibile rispetto a quella ripresa è, come nel caso dello schermo del mirino, circa il 100%.

Sensore e dintorni

Se scendiamo nei particolari più tecnici dobbiamo citare il sensore, che è un Cmos, retroilluminato da 1/1.7 pollici che offre una risoluzione di circa 12.76 milioni di pixel. La retro illuminazione offre la possibilità di riprendere a bassi livelli di luce ambiente senza che l'immagine sia affetta da disturbo. L'adozione di questo tipo di sensore ha permesso di offrire una ampia gamma di sensibilità ISO, che va da 80 a 3200 e, adottando la modalità H1 raggiunge il valore di 6400. Sono le sensibilità da utilizzare nelle riprese notturne e all'interno di ambienti poco illuminati.

Il sensore Cmos è accompagnato dal processore Expeed C2. Si tratta di un processore collaudato e che non ha mai deluso. Grazie alla sua potenza di calcolo le immagini, sono elaborate in maniera veloce e accurata. Proprio grazie a questa rapidità di calcolo, con la Coolpix 7800 è possibile realizzare riprese in sequenza di massimo sei scatti alla cadenza di 8 fotogrammi al secondo. Diminuendo la cadenza aumenta il numero degli scatti in sequenza. Se ripren-

diamo a un fotogramma per secondo possiamo realizzare una sequenza di ben 30 fotogrammi consecutivi. Oltre alla ripresa in sequenza, l'apparecchio offre anche la possibilità di effettuare riprese intervallate in modalità automatica. La cosa sarà apprezzata da chi si dedica al time lapse. Oggi una modalità sempre più apprezzata.

L'obiettivo zoom

L'obiettivo è uno zoom fisso 6.0x42.8mm che, rapportato al pieno formato 35mm, equivale a un 20-200mm, il classico zoom tuttofare. Oltre che tuttofare è anche luminoso: infatti i valori di diaframma vanno da f/2, se usato nella posizione grandangolare, a f/4 se utilizzato in quella di massimo tele. Con una

escursione focale di questo tipo si possono affrontare, senza difficoltà, tutti i generi fotografici. Compresa la macrofotografia: l'obiettivo è capace di mettere a fuoco a soli due centimetri di distanza dal soggetto. Questa possibilità, aiutata dal monitor Lcd orientabile, ci permette di ottenere immagini ravvicinate con punti di vista inconsueti e perciò più interessanti del solito.

Oltre alla zoomata ottica, il sistema di cui è dotato l'apparecchio permette una zoomata elettronica che ne aumenta la potenza di 4 volte. In questo caso la focale equivalente diventa quattro volte superiore, cioè 800mm. Lo scotto da pagare è un relativo degrado dell'immagine, rispetto al risultato che si avrebbe impiegando uno zoom ottico di tale potenza.

La ripresa video

In un apparecchio come questo non poteva mancare la ripresa video di qualità. Abbiamo detto che si tratta di un apparecchio che strizza l'occhio al professionista. In questo caso non pensiamo tanto al videomaker, quando al giornalista multimediale, quello che lavora per il web e deve poter riprendere sia foto sia video.

Il formato arriva al classico Full HD 1920x1080 in 16/9 a 30 fotogrammi progressivi. Non mancano le definizioni inferiori per chi non ha bisogno della massima qualità, ma privilegia la compattezza dei file. C'è anche la possibilità di girare in macchina riprese slow e fast motion, cioè rallentate oppure accelerate. La ripresa video, infine, può essere totalmente automatica per quanto riguarda esposizione e messa a fuoco, oppure manuale. In questo caso la vena creativa di chi riprende può spaziare nell'impostare esposizione e diaframmi proprio come si fa nelle riprese fotografiche. La ripresa video offre anche la ripresa in sincro dell'audio ambiente con un buon microfono semi panoramico incorporato. Per una registrazione audio di maggiore qualità serve però qualcosa di più. La Coolpix P7800 mette a disposizione una presa mini jack per collegare un microfono esterno.



Nikon Coolpix P900

Dedicata ai fotografi per cui il teleobiettivo non basta mai: ecco una soluzione con zoom 83x e lunghezza focale massima pari a 2000mm. Come avere in tasca un vero e proprio telescopio



Il teleobiettivo più potente della gamma reflex Nikon è l'AF-S Nikkor 800mm con moltiplicatore di focale 1.25x integrato, che raggiunge i 1000mm con apertura f/7. Un vero "mostro" da quasi mezzo metro di lunghezza, ma che impallidisce di fronte allo zoom della Coolpix P900, che passa con disinvoltura dai 24mm ai 2000mm equivalenti. Non è un errore di stampa. Si tratta effettivamente di uno zoom ottico 83x da 4.3-357mm, equivalenti per l'appunto a 24-2000mm nel formato 35mm. Agli incontentabili, ricordiamo l'esistenza della tecnologia Nikon Dynamic Fine Zoom, che raddoppia elettronicamente la focale con degrado qualitativo contenuto, e il classico zoom digitale 4x, che porterebbe il conto a 8000mm! L'eccezionalità di questo obiettivo non risiede solamente nella lunghezza focale record, ma anche nell'apertura massima piuttosto elevata: si parte da f/2.8 alla focale 24mm, che è più di quanto offrano molte altre bridge, per arrivare a f/6.5 alla impostazione tele, un valore comunque di tutto rispetto. Lo schema ottico include ben 6 elementi a bassa dispersione, tra ED e Super ED, per mini-

mizzare le aberrazioni cromatiche. Dietro all'obiettivo si trova invece lo stesso sensore Cmos retroilluminato da 16 Megapixel in formato 1/2.3 pollici di altre compatte Nikon, che offre prestazioni oggi piuttosto comuni in termini di gamma ISO: da 100 a 1600 ISO la gamma standard, con la possibilità di arrivare al valore di 6400 ISO utilizzando i programmi manuali e a ben 12.800 ISO equivalenti in modalità B/N alti ISO.

La cadenza di scatto non è ovviamente quella di un'ammiraglia reflex, e non lo vuole nemmeno essere: 7 scatti Jpeg al ritmo di 7fps, rispettando una regola non scritta che vede moltissime fotocamere compatte offrire una raffica da 1 secondo di durata. La reattività, però, è piuttosto buona per la categoria: 0.12 secondi di ritardo allo scatto in posizione grandangolare, e 0.75 secondi in posizione tele.

La presenza di uno schermo orientabile è uno dei pregi di questa fotocamera. Non è touch, però si può sistemare al meglio nelle diverse situazioni



Lo zoom della Coolpix P900 è da record: 2000mm equivalenti nel formato 35mm, sono più di quanto messo a disposizione dalla maggioranza dei telescopi amatoriali



Stabilizzatore record

Per la P900 Nikon ha sviluppato appositamente uno stabilizzatore ibrido di nuova generazione, che analizza movimento fisico dell'ottica (grazie ad opportuni accelerometri) e movimento dell'immagine colta dal sensore. Questo meccanismo garantisce 5 stop di vantaggio nello scatto a mano libera (standard CIPA). E' lo stabilizzatore più efficace mai montato su una compatta Coolpix.

Ergonomia

Il corpo macchina della Coolpix P900, inevitabilmente lente-centrico, ricorda da vicino quello di una fotocamera reflex. Quanto a strumenti di composizione, la P900 offre sia uno schermo LCD orientabile da 3 pollici e 921.000 punti di risoluzione, sia un mirino elettronico da 0.2" di identica risoluzione, con sensore di prossimità che commuta automaticamente dall'uno all'altro quando si avvicina il viso all'oculare.

La fotocamera è piuttosto efficace sul campo, grazie anche al doppio comando di zoom (con la ghiera sul corpo obiettivo che può essere usata anche per la messa a fuoco manuale) e la funzione di zoom istantaneo. Buono, seppur piccolo, anche il mirino, di grande aiuto nelle situazioni in pieno sole e quando si ha bisogno di una cura maggiore nella composizione.

Il merito maggiore va comunque allo stabilizzatore, che consente di scattare alla massima lunghezza focale, 2000mm equivalenti, con tempi nell'ordine di 1/125 sec. Davvero stupefacente. Chiaro che da uno zoom tanto estremo non è lecito attendersi un'estrema nitidezza fino alla massima lunghezza focale. Immagini riprese a breve distanza a 24mm perdono visibilmente di nitidezza ai bordi, così come le immagini catturate a 2000mm. Ciò non toglie comunque nulla al divertimento che si prova sperimentando focali tanto estreme e alla possibilità di cogliere immagini suggestive, altrimenti impossibili. Limiti più tangibili di questa fotocamera

sono la ridotta cadenza di scatto continuo e la breve durata della raffica, unita a un autofocus a rilevazione di contrasto che si comporta bene in condizio-

ni ottimali (buona luce e soggetti ben contrastati), ma che può essere un po' in difficoltà in caso contrario. In questi frangenti il fuoco manuale è ottimo

La presenza di uno schermo orientabile è uno dei pregi di questa fotocamera. Non è touch, però si può sistemare al meglio nelle diverse situazioni



Zoom istantaneo

In presenza di lunghe focali, mantenere il soggetto entro l'inquadratura è più difficile di quanto sembri. Per questo, la Coolpix P900 offre un pratico pulsante di "zoom istantaneo" che, partendo da qualsiasi focale impostata, a una prima pressione porta lo zoom a 24mm, per consentire di ritrovare velocemente il soggetto perso. Con una seconda pressione riporta lo zoom al valore precedentemente impostato. Semplice ed efficace.

Questo pulsante consente di passare velocemente a 24mm per ritrovare un soggetto eventualmente uscito dall'inquadratura. Una seconda pressione riporta lo zoom all'impostazione precedente



Nikon Coolpix S9900



Una sottile ed elegante compatta che nasconde un insospettabile zoom 30x. Lo schermo orientabile aggiunge ulteriore versatilità

La S9900 è indiscutibilmente, e a pieno titolo, un modello della raffinata linea "Style" di Nikon: design curato in ogni dettaglio, spessore di soli 40mm... Per questo, stupisce trovare a bordo un potente zoom 30x equivalente a 25-750mm f/3.7-6.4. Gli ingombri ridotti e l'ampio zoom, che parte peraltro da un ottimo grandangolo, ne fanno una compagna di viaggio ideale. Non dovessero bastare i 750mm "standard", poi, la S9900 può arrivare a nientemeno 1500mm con minimo degrado qualitativo, grazie alla tecnologia Dynamic Fine Zoom. Simili focali hanno sempre un grande appeal sul pubblico, ma possono facilmente rivelarsi inutilizzabili se non

adeguatamente supportate da scelte tecniche adeguate. Nikon lo sa bene e ha fatto tutto il possibile per rendere la S9900 facilmente utilizzabile da chiunque. Non manca, per cominciare, uno stabilizzatore ibrido, vale a dire a doppia funzione (ottica ed elettronica), per ridurre il mosso quando si scatta a mano libera. Inoltre, aspetto che pochi conoscono, Nikon ha coraggiosamente ridotto leggermente la risoluzione, dai 18 Megapixel di precedenti, analoghi modelli, ai 16 Megapixel attuali, rischiando di rendere questo modello meno appetibile agli occhi dei meno esperti, ma al contrario migliorando rapporto segnale/rumore e riducendo il rischio di "micromosso".

A tutto vantaggio della nitidezza e della qualità delle immagini finali.

Tanti aiuti per foto impeccabili

Non si tratta solo di aiuti squisitamente tecnici, quasi "invisibili", come quelli descritti poco sopra. La Coolpix S9900 aiuta il fotografo in modo ben più concreto. Qualche esempio? La tecnologia Scelta Soggetto AF si occupa di individuare il soggetto principale all'interno dell'immagine, lasciando il fotografo più libero di concentrarsi sulla composizione. Il programma Ritratto intelligente verifica che i soggetti ab-

biano gli occhi aperti prima di scattare, offre la funzione Timer sorriso, e, se lo si desidera, gestisce saturazione e crea un effetto pelle vellutata che farà sembrare il soggetto una star. Il programma Panorama semplificato consente di unire più scatti in orizzontale o in verticale fino a coprire un angolo di ripresa di 180° o 360°. Ancora non basta? Ecco l'opzione Ritocco glamour, che permette di applicare effetti come Ombretto, Riduzione riflesso e Sorriso brillante senza fatica e senza utilizzare complessi programmi di fotoritocco.

La S9900 è comunque, prima di tutto, una compatta di elevata qualità che svolge bene i suoi compiti basilari. La complessità dello schema ottico (13 elementi in 11 gruppi, tra cui 3 elementi a bassa dispersione ED) testimonia l'impegno profuso da Nikon per assicurare immagini impeccabili. A fianco dei programmi completamente automatici non mancano i classici programmi manuali, che consentono ai fotografi più esperti di esprimere la loro creatività. Infine, per la prima volta in questa famiglia di prodotti, lo schermo è orientabile, completamente articolato. Questo consente di scattare con angoli di ripresa altrimenti impossibili e, quando la fotocamera è in valigia, il display può essere protetto ruotandolo in direzione del corpo macchina.

Il contro sono da ricercare nel sensore da 1/2.33 pollici, soluzione indispensabile per ridurre gli ingombri ma penalizzante in termini di gamma ISO (125-1600 ISO espandibili a 3200 e 6400 ISO), e nel supporto al solo formato Jpeg. Fortunatamente, la precisa misurazione esposimetrica e il bilanciamento del bianco affidabile riducono la necessità di lavorare sul formato Raw.

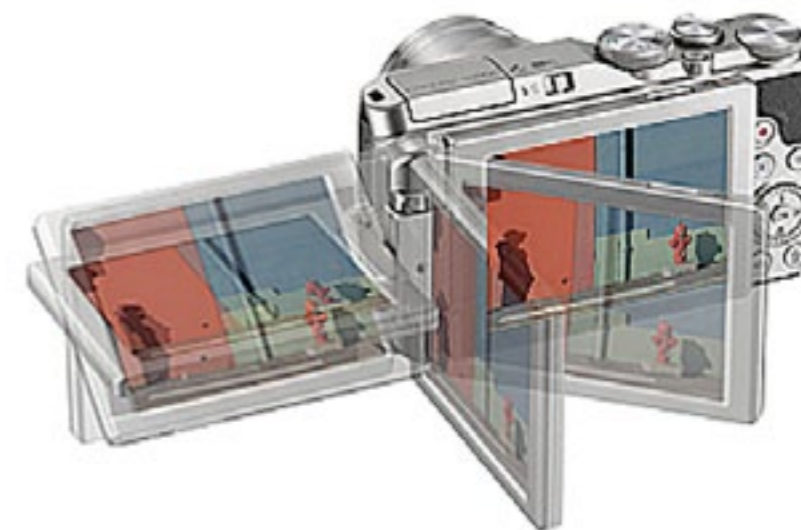
L'autonomia di 300 scatti è nella media per questa tipologia di prodotto, ma l'uso intensivo di Wi-Fi e GPS possono ridurre sensibilmente il numero di scatti disponibili.

La Coolpix S9900 è disponibile nella classica colorazione nera e in versione silver. La colorazione argentata conferisce alla fotocamera un piacevole tocco retrò. Sul retro spicca lo schermo LCD completamente articolabile per consentire ogni tipo di inquadratura. Anche nelle situazioni meno agevoli. Quando la fotocamera è chiusa è possibile proteggere il display voltandolo verso la macchina

Sempre connessi

Una delle caratteristiche distintive di questo modello è la connettività a tutto tondo. Alla rete Wi-Fi, già presente sui modelli precedenti per la condivisione delle proprie immagini, si è aggiunta la funzione NFC (Near Field Communication) per una connessione ancora più semplice agli smartphone e tablet compatibili. Ovviamente, per condividere le proprie immagini serve spazio web. Nikon ha pensato anche a questo, regalando a ciascuno dei suoi clienti 20GB di spazio web Nikon Image Space.

Infine, passando a un altro tipo di connettività, la S9900 integra pure un modulo GPS per la geolocalizzazione delle proprie immagini.



Il corpo macchina snello nasconde un insospettabile zoom con focale massima equivalente a 25-750mm, e non rinuncia a offrire un'impugnatura sufficientemente sagomata. In alto, in evidenza, la ghiera dei programmi e il selettore per il movimento dello zoom. I programmi automatici sono affiancati da quelli manuali o semi manuali

Nikon Coolpix S9700

Una elegante super zoom con ottica 30x nelle vesti di una compatta da tenere in tasca. Pronta per condividere immediatamente i propri scatti



La scritta alla base dello zoom riassume le caratteristiche ottiche della Coolpix S9700. La sigla ED indica la presenza di lenti a bassissima dispersione. Queste, grazie al basso indice di rifrazione, riducono le aberrazioni cromatiche che possono sorgere ai bordi degli oggetti

Lo spessore di soli 35mm non deve trarre in inganno. Dentro la Nikon Coolpix S9700 è nascosto un obiettivo Nikkor con zoom ottico 30x ed escursione focale 25-750mm. I suoi 13 elementi, disposti in 11 gruppi, comprese 3 lenti ED, ossia Extra-low Dispersion, quindi a bassa dispersione, danno vita a un sistema ottico capace di fronteggiare quasi tutte le situazioni. Lo si può mettere alla prova come grandangolo, fotografando da vicino edifici e monumenti, e ottenendo buoni risultati; o come super tele inquad-

drando dettagli lontani di un paesaggio naturale con risultati altrettanto lodevoli. Con focali molto lunghe, lo stabilizzatore è un buon aiuto. Quello della S9700 sfrutta la tecnologia ibrida a 5 assi che abbina decentramento ottico e VR elettronico. Per alcuni scatti, vale sempre la regola di un buon treppiede. Di certo non possiamo aspettarci gli stessi valori di luminosità dei migliori teleobiettivi da reflex, ma la Coolpix S9700, con l'apertura massima compresa tra f/3.7 e f/6.4, è un buon compromesso. Non male la funzione Dynamic Fine Zoom introdotta pochi mesi da

Nikon. Raddoppia il massimo ingrandimento sfruttando un algoritmo raffinato che non introduce vistosi artefatti che compromettono la resa dell'immagine. Quando la fotocamera è spenta, la si può mettere nella tasca del giubbotto o in una piccola borsa dedicata. Il primo approccio con una delle più evolute Nikon Coolpix serie S, laddove S sta per "Style", è quindi più che buono. Sono disponibili tre colori: nero, bianco e bordeaux, per la gioia di chi fa caso anche al design. Curato in ogni parte e con un corpo metallico che alla presa restituisce un senso di solidità.



L'accesso immediato agli effetti speciali si ottiene ruotando la ghiera dei modi all'estrema destra sulla scritta Effects. La Coolpix S9700 è una macchina dalle alte prestazioni e al contempo divertente da usare. L'obiettivo, alla massima estensione a sinistra, tradisce un po' l'aspetto "tascabile" della Coolpix S9700. E' il prezzo da pagare per ottenere 30 ingrandimenti ottici a partire dal grandangolo da 25mm fino al tele da 750mm equivalenti



Sul display dello smartphone o del tablet viene visualizzata la scena inquadrata dalla Coolpix, grazie alla connessione Wi-Fi gestita dalla app gratuita Wireless Mobile Utility

Funzioni "social" ed effetti

La Coolpix S9700 è moderna... e "social". Va incontro alle esigenze di chi vuole condividere le immagini in tempo reale su Facebook, Twitter o Flickr, ma non ama scattare con lo smartphone e punta a una qualità migliore. La S9700 integra un modulo Wi-Fi che le consente di entrare in comunicazione con smartphone e tablet Android o iOS. Basta scaricare e installare la app

gratuita Wireless Mobile Utility di Nikon per trasferire le immagini dalla scheda al tablet. E' anche possibile visualizzare sul display dello smartphone ciò che inquadra l'obiettivo della Coolpix e scattare a distanza. Sul retro della fotocamera, a destra del display, fra i tasti della console ce n'è uno che attira la nostra curiosità: il simbolo del planisfero. Premendolo si attiva la mappa digitale dei cinque continenti, visualizzabile con scale diverse. È possibile così risalire alla posizione, registrarla in ogni scatto, con



Fra i simboli che si osservano sul retro della fotocamera c'è il planisfero che attiva sul display la mappa digitale; l'antenna ricorda le funzioni Wi-Fi integrate. Il navigatore circolare, molto comodo, lo si utilizza ruotandolo o premendolo

Sequenze veloci

La Coolpix S9700 ha uno scatto in sequenza molto veloce. Alla massima risoluzione di 16 Megapixel e qualità Jpeg Normal, può catturare fino a cinque immagini alla velocità di 6.9fps. A 2.2fps, si possono registrare ben 36 pose. Se si riduce la risoluzione a 640x480 pixel, la velocità sale a 120 fotogrammi al secondo e il numero massimo di immagini salvate sulla scheda, a 50. Interessante la funzione "Cache di prescatto" che permette di catturare l'attimo desiderato senza possibilità di errore. Premendo a metà corsa il pulsante di scatto, la macchina inizia a registrare alla risoluzione di 1 Megapixel (1.280x960 pixel) e alla velocità di 20fps. Una volta premuto a fondo il pulsante di scatto, saranno acquisiti gli ultimi cinque fotogrammi precedenti la pressione più un massimo di altri 20 successivi alla stessa.

o senza il nome della località, oppure registrare a intervalli di tempo predefiniti il punto in modo da ricostruire il percorso fotografico una volta a casa. La localizzazione è precisa grazie al sensore GPS che permette di agganciare anche i satelliti della flotta russa Glonass. Buono, per brillantezza e definizione, anche il monitor da 3" con risoluzione da 921.000 pixel. I diversi livelli di luminosità, permettono di adattarlo alle condizioni di luce esterna, sia in modalità foto sia video. La S9700 può registrare filmati in Full HD con audio stereo e realizzare clip al rallentatore, da 1/8 a 1/2 della velocità normale, o accelerati al doppio della velocità normale.

Dopo le riprese, si possono effettuare tagli direttamente in macchina, eliminando gli spezzoni indesiderati. Molto ricco l'assortimento degli effetti speciali applicabili sia in fase di scatto, sia in post-produzione. Scorrere il menù leggendone i nomi ed eseguire alcune prove, è il modo migliore per apprezzarli e capire in quali situazioni utilizzarli. Efficace per esempio l'effetto "pelle soft" che migliora la resa degli incarnati eliminando i piccoli difetti della pelle. Il seppia, il monocromatico ad alto contrasto, gli high key e low key sono altrettanto interessanti; i due toy camera introducono una tinta giallastra alle immagini o ne riducono la saturazione per conferire loro un effetto anticato. C'è anche la funzione HDR che esalta i dettagli nelle zone di ombra e nelle alte luci. Basta premere il pulsante di scatto e lasciare che la macchina esponga due volte in rapida sequenza, sovraesponendo e sottoesponendo. La sovrapposizione delle due pose restituisce un'immagine ad alta gamma dinamica.

A tutto panorama

Una funzione che ha snellito la realizzazione delle panoramiche, è senza dubbio "Panorama Semplificato", attivabile su mezzo giro (180°) o su un giro intero (360°). Tenendo premuto il pulsante di scatto si ruota la fotocamera, seguendo la barra di avanzamento che indica come stare al

passo, fino a fine corsa. La Coolpix S9700 elabora i fotogrammi catturati sovrapponendoli e creando un'unica grande immagine in formato panoramico, da visualizzare sul display della macchina o sul monitor del PC. L'algoritmo utilizzato assicura risultati eccellenti.

Nikon Coolpix

P610

Il prototipo della compatta "bridge": corpo da reflex e ottica non intercambiabile con zoom 60x. Con Wi-Fi, NFC e schermo articolato

Per quanti amano i super-zoom e non richiedono alla propria fotocamera estrema compattezza, le "bridge" rappresentano un'ottima soluzione, e la Nikon Coolpix P610 è una perfetta esponente di questa categoria. Aspetto, peso e dimensioni sono quelli di una piccola reflex APS-C equipaggiata con zoom standard 18-55mm: circa 125x85x107mm, 565g di peso. Nel caso della Coolpix P610, però, l'ottica non è intercambiabile ed equivale a un 24-1440mm del formato 35mm, con apertura massima pari a f/3.3-6.5.

Secondo alcuni, un corpo macchina delle dimensioni di una piccola reflex, ma a ottica fissa, unisce il meglio dei due mondi; altri sono di parere opposto ma, di certo, quando lo zoom è un 60x a partire da un generoso grandangolo come il 24mm, oggettivamente non serve poter montare altri obiettivi! A togliere ogni eventuale dubbio ci pensa la funzione Dynamic Fine Zoom con che, come per altri modelli Nikon, con-



sente di raddoppiare elettronicamente la lunghezza focale tele (arrivando in questo caso a 2880mm equivalenti) con minimo degrado qualitativo. L'ottica è ovviamente l'elemento più

caratteristico di questo modello. Costituita da 16 elementi in 11 gruppi, comprende 4 elementi a bassa dispersione ED e 1 elemento super ED. Come sempre in questi casi, l'apertura massima

WiFi con NFC e GPS

Le bridge sono, per loro natura, ottime compagne di viaggio. Per migliorare ulteriormente questa attitudine, Nikon ha inserito nella P610 un modulo Wi-Fi potenziato con funzione NFC, per la connessione immediata agli smartphone compatibili; e il GPS, che permette di inserire le coordinate geografiche all'interno delle foto, per creare una vera e propria mappa dei propri viaggi e dei luoghi visitati.



Il corpo macchina, piuttosto ingombrante per una compatta, ha il pregio di offrire un'impugnatura molto ampia, oltre che di ospitare uno zoom 60x

non è enorme, ma facendo un rapido confronto con zoom tele 35mm, che offrono all'incirca la stessa apertura per focali attorno ai 600mm, e con ingombri, peso e costi enormemente maggiori, si comprende perfettamente il vantaggio delle compatte bridge. Non manca uno stabilizzatore ottico, indispensabile per focali di questa portata. Dietro all'obiettivo si trova un sensore Cmos retroilluminato da 16 Megapixel in formato 1/2.3 pollici. Il piccolo formato non consente di raggiungere sensibilità ISO "da reflex", ma la costruzione con elettronica posteriore assicura un certo vantaggio sulla costruzione standard, permettendo alla P610 di raggiungere i 1600 ISO in modalità standard, di arrivare a 3200 o 6400 ISO utilizzando i programmi creativi, e persino a 12.800 ISO equivalenti in modalità B/N alti ISO. Che è uno dei numerosi effetti speciali disponibili.

Spazio in abbondanza

Le dimensioni generose del corpo macchina offrono alcuni vantaggi, a iniziare da un'ampia e confortevole impugnatura. Inoltre, a differenza di molte compatte attuali, la P610 integra sia il classico schermo LCD posteriore sia un mirino elettronico. Il primo è un schermo da 3", orientabile e completamente articolato, da 921.000 punti. Il mirino elettronico, invece, è affidato



Numerosi i programmi di scatto disponibili, automatici, creativi e anche personalizzabili. I comandi e la pulsantiera sul retro ricordano quelle delle fotocamere reflex. Come nel caso della Coolpix S9900 e della P900, altre 2 compatte di fascia alta della Casa, c'è il flash integrato a scomparsa. Manca la slitta a contatto caldo per unità esterne. Da segnalare ancora il mirino con correzione diottrica e il sensore che spegne automaticamente il display quando si avvicina l'occhio all'oculare

Video Full HD 60p

La Nikon Coolpix P610 offre buone capacità video, per completare il ricordo delle proprie vacanze con qualche filmato. E lo schermo articolato è un grande aiuto nelle riprese video. La fotocamera registra in formato Full HD 1080/60p, vale a dire risoluzione 1920x1080 con frame rate

di 60 fotogrammi al secondo. Caratteristiche che garantiscono buona fluidità di ripresa. Inoltre, il suo microfono direzionale cambia "angolo di ascolto" adeguandosi allo zoom impostato, risolvendo così uno dei classici punti deboli dei filmati amatoriali: l'audio di pessima qualità.

a un classico schermo LCD da 0.2" di diagonale che, curiosamente, conta lo stesso numero di punti dello schermo posteriore: 921.000; la sua definizione è quindi molto elevata. Secondo le preferenze del fotografo e la situazione di scatto, la P610 può essere utilizzata in modalità manuale o completamente automatica, benefi-

ciando delle numerose Scene e delle tecnologie di assistenza allo scatto disponibili. Segnaliamo, tra gli altri, i modi "Luna" e "Birdwatching", specifici per queste due difficili tipologie di scatto. Non mancano poi altre tecnologie presenti anche su altri modelli Nikon, come Scelta Soggetto AF o Panorama semplificato.

Lo schermo LCD orientabile in tutte le varie angolazioni, è particolarmente utile non solo nelle riprese video, ma anche quando si scatta in posizioni poco agevoli. Dall'alto o dal basso ad esempio, oppure in ambienti piccoli. Altrettanto utile quando si monta la fotocamera su treppiede e si gira lo schermo per riprendere sé stessi e controllare allo stesso tempo l'inquadratura



Nikon Coolpix

P340

Compatta con funzioni avanzate in grado di realizzare riprese ad alta velocità. Perfetta anche per il professionista

La Coolpix P340 è una fotocamera molto maneggevole, grazie a un corpo macchina piccolo e leggero. Ma è soprattutto una macchina veloce, in grado di assicurare fino a 60fps alla risoluzione di 1.280x960 pixel e di garantire un ritardo allo scatto di appena 0.24s, grazie a un rapido ed efficiente sistema autofocus.

La Coolpix P340, ereditando quanto di buono abbiamo apprezzato sui modelli che l'hanno preceduta, ossia P300, P310 e P330, vanta ottime prestazioni fotografiche e video. Merito del sensore Cmos retroilluminato da 12 Megapixel e 1/1.7 pollici, equilibrato e capace di generare immagini con un limitato contenuto di rumore. Anche quando si selezionano valori ISO molto elevati. Questo la rende adatta a chi ama esporre in notturno e in generale con poca luce. Altrettanto interessante per scatti di paesaggio urbano o per primi piani. La Coolpix P340, oltre a ben comportarsi in piena luce, mostra "i denti" proprio quando questa scarseggia o



Il look della Coolpix P340 è sobrio. Puntando alla semplicità, la macchina esibisce un corpo pulito ed essenziale, in metallo e privo di particolari sporgenze. Impugnandola si avverte immediatamente una sensazione di robustezza e qualità. Disponibile anche bianca

si fa buio. Il motivo di tanta efficienza appare evidente se si scorrono le specifiche tecniche dell'obiettivo. Ha una buona escursione di focale, dal grandangolo 24mm al mediotelo 120mm, nel formato equivalente 35mm, ed è anche molto luminoso. Si tratta di un Nikkor con apertura massima f/1.8 alla focale più corta.

In termini pratici, ciò si traduce nella possibilità di realizzare ottime composizioni su paesaggi poco illuminati senza ricorrere al treppiede. Con mano ferma, un po' di abilità e con l'aiuto del sistema di stabilizzazione ibrido, elettronico e meccanico, si riescono a scattare fotografie nitide anche a 1/10sec. Sempre per lo scatto in notturno, è stato

ottimizzato l'algoritmo della messa a fuoco automatica. La macchina si rivela altrettanto efficace nei primi piani. Grazie al diaframma a iride a 7 lamelle e alla grande apertura dell'obiettivo, si ottengono soggetti perfettamente a fuoco e uno sfondo piacevolmente sfuocato. L'obiettivo, inoltre, integra un filtro ND, cioè a densità neutra, che riduce uniformemente l'intensità della luce nelle sue varie lunghezze d'onda incidenti. In modo da favorire l'uso dei diaframmi più aperti, a tutto vantaggio della creatività. Nel determinare la nitidezza, gioca un ruolo fondamentale lo stabilizzatore VR che permette di guadagnare fino a tre, quattro stop. Non meno d'aiuto è il display posteriore che con una risoluzione di 921.000 pixel permette di avere un'idea precisa di quello che sarà il risultato finale, mentre si compone l'inquadratura. La sua definizione e la buona resa cromatica consentono di valutare la posa e di apportare le giuste modifiche anche e soprattutto quando si registrano immagini in formato Nrw, il Raw che Nikon utilizza

sulle compatte. E' possibile intervenire su diversi parametri ed elaborare direttamente on-camera gli scatti Nrw per salvare i rispettivi Jpeg. Bilanciamento del bianco, compensazione dell'esposizione, Picture Control, qualità e dimensioni delle immagini, sono alcune delle impostazioni modificabili.

Fuoco manuale e velocità

Se l'autofocus, a volte va stretto, e si desidera intervenire manualmente anche su questo aspetto dello scatto, la P340 fornisce le funzioni adatte. Per esempio, il "Focus Peaking" enfatizza i bordi degli oggetti, visualizzandoli in bianco, quando questi sono a fuoco. In questo modo le possibilità di ottenere immagini sfuocate si riducono al minimo. Il piacere di foccheggiare manualmente aumenta non appena si scoprono le funzioni associabili alla ghiera anteriore che circonda l'obiettivo. E' un anello che può fungere, secondo le preferenze, da anello di messa a fuoco o di regolazione dello zoom, riproponendo un meccanismo simile a quello di una

Non solo con l'iPhone

Se si installa su tablet e smartphone la app "Wireless Mobile Utility" che Nikon mette gratuitamente a disposizione in Google Play e i Tunes, è possibile mettere in comunicazione la Coolpix P340 con il dispositivo sfruttando la tecnologia Wi-Fi integrata nella fotocamera. E' possibile trasferire le immagini dalla scheda alla memoria dello smartphone, e usare quest'ultimo come telecomando per inquadrare e scattare fotografie a distanza. Opportunità comoda quando non si può stare



vicino al soggetto. Come nel caso delle riprese di animali. Le immagini sono salvate automaticamente nel dispositivo.



Da sinistra a destra si osservano il flash a scomparsa, la ghiera di selezione dei modi con la funzione "U" che raggruppa, per un accesso rapido, le impostazioni cambiate più di frequente, il pulsante di accensione On/Off, il pulsante di scatto con la leva dello zoom e la ghiera con cui si ingrandiscono le immagini

reflex, da regolatore della sensibilità ISO, dell'apertura e del tempo di posa. Di facile accesso anche il pulsante Fn, personalizzabile, che si trova sulla parte anteriore del corpo macchina, in basso, di fianco all'obiettivo: lo si raggiunge agevolmente con l'indice della mano sinistra senza staccare gli occhi dal display. Il processore interno Expeed C2 è sfruttato non solo per gestire la qualità

delle immagini e la riduzione del rumore, ma anche per velocizzare l'utilizzo della macchina che può elaborare più funzioni in contemporanea. Gli ingegneri Nikon hanno così eliminato quel fastidioso tempo di attesa che si presentava tra uno scatto e l'altro, soprattutto quando il formato di registrazione selezionato era il più "ingombrante" Nrw.

Versatile con i video

La Coolpix P340 svolge il suo dovere anche quando è chiamata a registrare filmati. Lo fa in Full HD, quindi a 1.920x1.080 pixel, in HD standard (720p, 1.280x720 pixel) e alla normale definizione VGA, ovvero a 640x480 pixel. Permette di scegliere fra le modalità progressiva e interlacciata e tra le frequenze 30fps e 25fps con metodo di scansione progressivo (30p e 25p), 60fps e 50fps con metodo di scansione interlacciato (60i e 50i). Anche nel modo 720p è possibile scegliere fra 30 e 25 fps. Fra le opzioni è disponibile l'iFra-

me 720, a 30p o 25p, per chi monta i video con iMovie e vuole sfruttare al massimo il formato Apple. Per clip di grande effetto, o per spezzoni da inserire nel proprio montato, la P340 propone la registrazione al rallentatore oppure accelerata. Nel primo caso sono disponibili le risoluzioni HS 480/4x e HS 720/2x che danno origine rispettivamente a filmati rallentati a 1/4 della velocità normale e a un mezzo della velocità normale. L'HS 1080/0.5x è per filmati accelerati fino a due volte la velocità normale.



L'anello di regolazione, novità introdotta con la Coolpix P340 e assente sulla precedente P330, accresce il piacere di scattare. Sono diverse le funzioni che si possono abbinare allo stesso, comprese la messa a fuoco manuale e l'escursione dello zoom



Decisamente classica la disposizione di pulsanti e comandi sulla destra del display LCD da 3 pollici e 921.000 pixel di risoluzione. Il navigatore circolare può essere premuto e ruotato assolvendo diverse funzioni

Nikon Coolpix AW130

Impermeabile fino a 30 metri, antiurto, a prova di freddo... praticamente indistruttibile. Per i sub esperti, difficile trovare di meglio a meno di non utilizzare costosi scafandri professionali



La Coolpix AW130 è una fotocamera piccola e maneggevole, semplice nell'uso e molto robusta per affrontare ogni avventura

Non è finita: per assistere il fotografo durante i suoi viaggi-avventura, la AW130 integra anche altimetro e profonditàmetro (con possibilità di registrazione a intervalli regolari per creare successivamente una mappa di altitudine), una bussola elettronica e ovviamente un modulo GPS con mappa e tanto di punti di interesse, per sapere sempre se c'è qualcos'altro di interessante da fotografare nelle immediate vicinanze.

Funzioni foto

Le caratteristiche prettamente fotografiche di questa tipologia di fotocamera sono piuttosto standardizzate. Il sensore è un Cmos da 16 Megapixel nel classico formato 1/2.33", con gamma di sensibilità da 125 a 1600 ISO espandibile fino a 6400. Lo zoom 5x copre le focali equivalenti 24-120mm, per tutte le esigenze di scatto più comuni; offre comunque un'apertura massima variabile tra f/2.8 e f/4.9, di tutto rispetto.



La Coolpix AW130 è l'ideale per chi deve affrontare sia situazioni difficili dal punto di vista climatico e ambientale, sia per coloro che si dilettano di fotografia subacquea. La costruzione della fotocamera e le varie funzionalità sono pensate per tutti gli impieghi "estremi"



La parte superiore del corpo macchina, compreso il pulsante di scatto, è ricoperto da un materiale antiscivolo che facilita la presa della AW130 con una mano sola



I piccoli pulsanti possono essere difficili da azionare con i guanti da sub, ma niente paura: con la funzione Action Control, è possibile effettuare le impostazioni essenziali semplicemente scuotendo la fotocamera



La gamma delle fotocamere subacquee e rugged Nikon ha a disposizione una serie di accessori dedicati. Tra questi, un lampeggiatore flash sub, SB-N10 Speedlight, ideale per immersioni in acque profonde (arriva fino a 100m); e l'imbracatura pettorale per fissare la fotocamera sul proprio corpo e avere una visione "soggettiva" dell'azione

La cadenza di scatto arriva a ben 7 fps, ma solo per 5 scatti consecutivi, e non ci sono programmi di scatto manuali. In compenso, sono state aggiornate all'ultima generazione di fotocamere Nikon l'elettronica di contorno e le funzioni non prettamente foto: schermo posteriore OLED da 3" e 921.000 punti, supporto Wi-Fi e funzione NFC.

Non mancano una miriade di effetti speciali e funzioni di ausilio allo scatto, alcune specifiche per le immersioni come un bilanciamento del bianco ad hoc e un particolare filtro "anti appannamento", oltre ad altre modalità come

Ritratto intelligente (verifica occhi aperti, timer sorriso e pelle soft), ritocco, Time lapse e "Unisci clip brevi" che combina automaticamente mini-filmati in un cortometraggio di 30 secondi. Molti i colori disponibili: giallo-nero, black, arancio-nero, blu-nero e verde mimetico.

Agitare prima dello scatto

Il corpo macchina è dotato di un'impugnatura solo abbozzata e i pulsanti sul dorso sono, inevitabilmente molto pic-

coli. Questo non sarebbe un problema per una comune compatta, ma una fotocamera di questo tipo si utilizza spesso con i guanti da sci o da sub. Viene in aiuto la funzione Action Control che, previa pressione di un pulsante dedicato sul lato sinistro della fotocamera (dove si trovano anche i pulsanti Wi-Fi e mappa), consente di effettuare le impostazioni principali scuotendo la fotocamera in alto e in basso o avanti e indietro. Questo semplice accorgimento fa delle Nikon AW le compatte subacquee più efficaci quando ci si trova in immersione.

Certificazione Advanced Open Water

La profondità di 30 metri è un traguardo significativo per il sub, dato che corrisponde alla profondità massima di immersione consentita dalla certificazione di immersione in acque libere avanzata (Advanced Open Water), un brevetto di secondo livello che richiede già una certa esperienza nel campo.

Anche per chi si limita a immersioni meno profonde, la certificazione -30 metri è comunque una caratteristica desiderabile. Tale indicazione considera infatti la fotocamera ferma, e non tiene conto dell'ulteriore pressione subita dallo chassis a causa dei movimenti del sub. È sempre consigliabile, dunque, dotarsi di un modello con caratteristiche di resistenza leggermente superiori a quanto strettamente necessario.

Nikon Coolpix AW120

Bussola, altimetro, barometro... Una fotocamera che sa affrontare l'avventura: subacquea, resistente al freddo e agli urti. Per attività estreme, e non solo



La console è concentrata a destra del display Oled da 3 pollici. La leva dello zoom che in fase di riproduzione ingrandisce e rimpicciolisce le immagini, ha movimento verticale. Di fianco c'è il tasto Rec per avviare la registrazione video



Dove una normale fotocamera di solito si ferma, le macchine "off-road" come la Nikon Coolpix AW120 iniziano a dare il meglio di sé. La casa giapponese ha dotato il modello della linea AW, acronimo di "All Weather", di tutto ciò che serve per resistere ad acqua, intemperie, polvere e freddo. La AW120 è progettata per immergersi fino a 18 metri di profondità senza scafandri di protezione, per funzionare a temperature molto basse, anche -10°C, e per resistere a urti o cadute accidentali da 2 metri di altezza. In più include una serie di misuratori



La Coolpix AW120 è a suo agio ai Poli come all'equatore. Se da un lato sopporta temperature fino a -10°C e non si danneggia se viene a contatto della neve, dall'altro può seguire il fotografo in immersione fino a 18m di profondità o sopportare elevati livelli di umidità. In entrambi i casi può essere usata anche per realizzare video ad alta definizione, fino alla risoluzione 1080 30/p



Osservando dall'alto la macchina, si notano i loghi che indicano la presenza del sensore GPS/GLONASS integrato e del modulo Wi-Fi. L'obiettivo è a scorrimento interno per cui lo spessore della macchina, solo 25.8mm, resta invariato anche quando è accesa

Anche sott'acqua

Per quanto riguarda l'uso subacqueo, la AW120 ha una funzione dedicata che bilancia automaticamente il bianco restituendo i giusti colori anche oltre i primi metri di profondità. Sono tuttavia necessarie alcune precauzioni e un minimo di confidenza per ottenere i migliori risultati quando si va in immersione. La differenza di temperatura tra aria e acqua, causa un abbassamento termico improvviso nell'aria che si trova dentro l'obiettivo e il display posteriore a tenuta stagna, con conseguente formazione di condensa. A quel punto è necessario riportare la macchina in superficie e attendere che le piccole gocce d'acqua causa dell'appannamento, tornino allo stato di vapore inglobandosi nell'aria. Per risolvere l'inconveniente è importante che la macchina sia raffreddata gradualmente, immergendola diverse vol-

che si rivelano utili e divertenti per chi è spesso all'aria aperta, fa trekking, va in canoa, pratica rafting o si sposta in barca. La macchina è comoda da impugnare anche con una sola mano e permette, con alcune funzioni, di cambiare impostazioni o scorrere le mappe semplicemente inclinandola. Un plus utile a chi indossa i guanti o deve con l'altra mano restare aggrappato o tenere saldo il manubrio della moto o del quad.

Strumentazione per l'avventura

La fotocamera ha una bussola elettronica con 16 punti cardinali, barometro, altimetro, misuratore di profondità e sensore GPS/Glonass integrato. Questo, rilevando la presenza dei satelliti appartenenti a entrambe le costellazioni in orbita - sistema GPS americano (Global Positioning System) e sistema Glonass russo (Glohan Navigation Satellite System) - oltre a fornire indicazioni precise di latitudine e longitudine, anche laddove il segnale è piuttosto debole, indica in modo impeccabile l'ora e la data, registrandole insieme alle coordinate geografiche, nelle specifiche Exif di ogni immagine. Se da un lato i dati rilevati offrono in ogni istante informazioni precise sul tempo e sul luogo, dall'altro la funzione registro ne crea uno storico, permettendo a fine escursione, di ricostruire il percorso seguito, l'andamento barimetrico o altimetrico. La Coolpix AW120 stupisce per la possibilità di visualizzare a display un grafico tempo/altitudine oppure tempo/profondità raggiunte. Ciò è possibile grazie alla registrazione dei dati che avviene in background, anche a camera spenta. Ogni immagine può inoltre essere localizzata all'interno della mappa digitale di cui la stessa macchina dispone e a cui si

accede premendo il tasto laterale. E' possibile registrare anche il nome del luogo in cui ci si trova, fra quelli presenti in archivio. La mappa punta sempre a Nord e offre diversi livelli di dettaglio e di scala, tutti selezionabili mediante il navigatore circolare posteriore e il menù. La AW120 è quindi molto più di una fotocamera. E' un dispositivo hi-tech completo, da sfilare dalla tasca non solo per fotografare, ma anche per altri scopi. Caratteristiche apprezzate da vacanzieri, fotografi di reportage geografico e naturalistico, amanti delle attività all'aria aperta, di alpinismo, roccia e sport estremi.

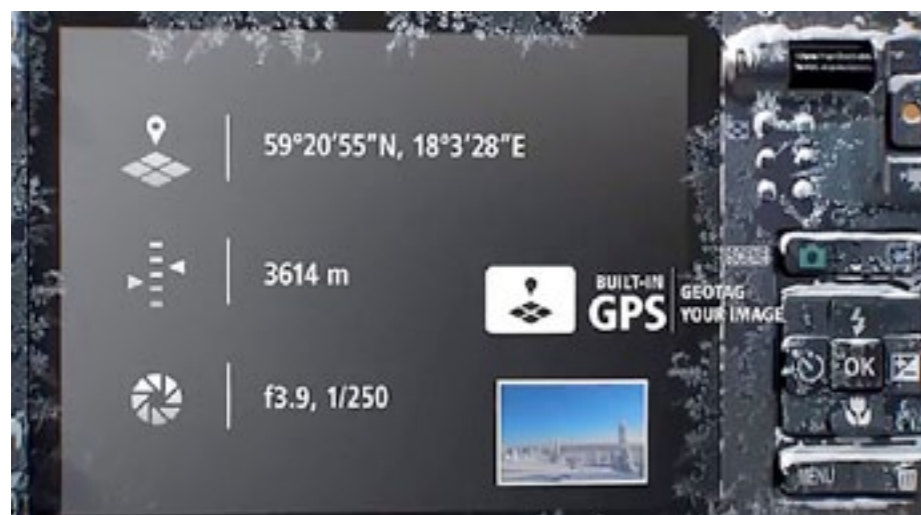
Funzionalità WiFi e avanzate



La Coolpix AW120 integra il modulo Wi-Fi che mette in comunicazione la macchina con il proprio smartphone o tablet, Android e iOS. Installando nel proprio telefonino la app gratuita Wireless Mobile Utility sviluppata dalla stessa Nikon, è possibile trasferire in pochi attimi le fotografie al dispositivo, in modo da condividerle su Facebook, Flickr o sugli altri social network. E' anche possibile pilotarla a distanza. La macchina ha inoltre la funzione Panorama semplificato su 180 o 360° grazie alla quale è possibile creare fotografie panoramiche ruotando la macchina di mezzo giro o di un giro completo, tenendo semplicemente premuto il pulsante di scatto. Dopo alcuni attimi di elaborazione è possibile visualizzare sul display un'immagine in formato panoramico, all'interno della quale è possibile muoversi, ingrandire o ridurre. Interessante la funzione "Controluce" che permette di catturare immagini ad alta gamma dinamica (HDR).



Schermate dedicate mettono insieme i dati geografici, temporali, barimetrici e altimetrici del luogo, offrendo una visione di insieme davvero efficace. Con l'intensità del segnale ricevuto dai satelliti e necessario alla localizzazione geografica, viene evidenziata la pressione atmosferica, in hPa, la quota, la bussola elettronica a 16 punti cardinali, i valori di latitudine e longitudine, e il nome del luogo in cui ci si trova



te e per pochi secondi. Avere un po' di pazienza prima di immergersi, significa contare su una macchina al top quando si è giù, per potersi dedicare in tutto relax alle proprie esposizioni sub.

Utile anche la funzione di ritocco software chiamata "eliminazione appannamento". Permette di ridurre il fastidioso effetto quando si scatta in condizioni climatiche non ottimali.

Dotazione impeccabile

A tanta versatilità sulla terra ferma e nell'acqua, la AW120 abbina caratteristiche fotografiche e video di tutto rispetto. Il sensore di immagine è un Cmos retroilluminato da 1/2.3 pollici e 16 Megapixel, supportato dal processore Expeed C2 nella resa delle immagini

alle alte sensibilità. La fotocamera spazia tra 125 e 6.400 ISO.

L'obiettivo stabilizzato VR è a scorrimento interno, con focale e luminosità molto interessanti: 24-120mm per la prima, nel formato equivalente 35mm, f/2.8 per la seconda. Il grandangolo consente di realizzare fotografie panoramiche e di paesaggio ampie e suggestive, mentre l'alta luminosità regala immagini ricche di dettaglio anche quando si scatta al crepuscolo e in ambienti poco illuminati o di ombra fitta. Lo zoom ottico 5x, stabilizzato, termina con una focale tele da 120mm, adeguato ai primi piani e a raggiungere soggetti mediamente lontani. Il macro a un solo centimetro è un altro punto di forza per chi ama fotografare dettagli di piante, minerali, piccoli animali terrestri e acquatici. Il display è di tipo Oled (acronimo di Organic Light Emitting Diode), da 3 pollici e 921.000 pixel di risoluzione, perfetto per comporre l'esposizione, rivedere ed eventualmente correggere gli scatti sfruttando le funzioni di ritocco e creative presenti on-camera. È possibile fare un po' di post-produzione migliorando per esempio la saturazione dei colori, applicando gli effetti "dipinto", "high-key", "low-key", "cross processing", "monocromatico ad alto contrasto", "seppia", "ciano" e "selezione colore". Quest'ultimo consente di isolare un solo colore e lasciare il resto dell'immagine in bianco e nero. Prestazioni degne di nota si rilevano quando la fotocamera è utilizzata come videocamera. I filmati evidenziano una qualità eccellente sia nel formato 720p (1.280x720 pixel) sia 1080p (1.920x1.080 pixel), prestandosi all'elaborazione e al montaggio. L'alta definizione, in modalità progressiva e interlacciata, prevede gli standard 1080/30p e 1080/25p, mentre è possibile sfruttare le funzioni HS per clip al rallentatore.



Nikon Coolpix P7800 - zoom 7.1x equivalente a 20-200mm su focale 28mm - 1/800sec f/2.5, 80 ISO

Nikon Coolpix

S800c

Innovativa e multimediale, questa fotocamera propone funzioni simili a quelle di un cellulare, Grazie ad Android

No, il caffè non lo fa ancora. Forse il prossimo modello. La battuta è d'obbligo quando si parla della Nikon S800c. Con questa fotocamera compatta la Casa giapponese risponde all'invasione di campo dei telefonini. Questi ultimi scattano fotografie? Nikon si collega alla rete e condivide e trasferisce immagini con la facilità di un telefonino. E può anche telefonare via Skype. Naturalmente fa anche le fotografie. E sono immagini di qualità, a differenza di quelle realizzate con uno smartphone che, per quanto di qualità, lasciano sempre insoddisfatto il palato del fotografo.

La fotocamera

E' una compatta, non solo di nome ma di fatto. Design dalla forma piacevole e filante, angoli arrotondati che ricordano quelli di un telefonino e, altra strizzata



d'occhio al mondo degli smartphone, grande schermo Lcd posteriore. Il sensore è un 16 megapixel, in grado di fornire immagini nitide e dettagliate anche se ingrandite al classico formato da mostra 30x40centimetri. Ciò grazie anche al processore interno, che elabora le informazioni inviate dal sensore e le trasforma in immagini. Una complessità e precisione di operazioni proprie solamente di una fotocamera. E di vera

fotocamera è il potente zoom ottico, che arriva a un ingrandimento di 10x partendo dal grandangolare equivalente da 25mm per arrivare al lungo tele equivalente da 250mm. Una escursione così ampia da coprire tutte le esigenze fotografiche: dal reportage di strada alla foto naturalistica e di sport. E non dimentichiamo la ripresa a distanza ravvicinata di appena 10cm. Con una margherita riempi tutto il fotogramma. Sia la ripresa a distanza ravvicinata, sia la ripresa al teleobiettivo sono

sempre critiche, perché oltre a ingrandire il soggetto ingrandiscono pure eventuali tremolii della mano che impugna l'apparecchio. In questi casi i sacri testi della fotografia consigliano l'uso del treppiede. Nel caso di una compatta il consiglio è di quelli che fanno sorridere. Chi si mette in tasca una compatta non vuole certo l'ingombro e la scomodità di un treppiede. Per evitare il micro-mosso la S800c incorpora un efficiente sistema di stabilizzazione che riduce in maniera drastica il rischio del micro-mosso. Per quanto riguarda la ripresa si è preferito dotare l'apparecchio di funzioni automatizzate. Consentendo, però, al fotografo di intervenire manualmente per compensare valori di esposizione, bilanciamento del bianco, sensibilità. Ampia la gamma di programmi di ripresa predefiniti. Da non dimenticare, il video in Full HD con sonoro stereo.

Connessione totale

Finora la fotocamera avevano offerto lo scatto e gusta immediato della fotografia solamente nello schermo Lcd. Con la S800c non è più solamente per il fotografo o i pochi amici attorno a lui



Davanti la S800c è una fotocamera "normale, il retro ha invece un aspetto "diverso". Occupato per lo più dal grande schermo Lcd da 3.5", a fianco solo tre tasti. Molto simile a un cellulare

che guardano nello schermo Lcd. Con la S800c scattiamo la foto e immediatamente la possiamo condividere con gli amici sparsi per il mondo. Non è un telefonino, perciò non usa i canali della telefonia mobile per accedere alla rete. Può, invece collegarsi a una rete WiFi, e per suo tramite entrare in Internet e accedere alle sue funzioni. Possiamo anche leggere le e-mail. La funzione sulla quale l'apparecchio punta di più è la condivisione delle immagini in tempo reale e la possibilità di accedere al cloud offerto, gratuitamente, da Nikon nel quale inserire e scaricare immagini per uno spazio totale di 10 Giga. Nel caso non sia disponibile un access point Wi-Fi la S800c può collegarsi agli smartphone Android ed entrare nella Rete tramite Thetering Router WiFi. Tra accesso diretto agli hot spot WiFi e reti di telefonia mobile la connessione è totale.

GPS e dintorni

La georeferenziazione, cioè la possibilità di collegamento con i satelliti e tramite questi localizzare mediante coordinate geografiche il luogo nel quale è scattata la foto, non è novità. Oramai la maggior parte delle fotocamere è dotata di un dispositivo GPS, vuoi incorporato, vuoi accessorio. La S800c non poteva farne a meno. Il suo GPS è completamente autonomo e si collega direttamente ai satelliti. Non solamente georeferenziazione ma anche possibilità di scaricare alcune app interessanti per quanti desiderano avere un tracciato



Le app

Tra le applicazioni della rete utilizzabili sulla S800c ne troviamo almeno due specificatamente rivolte all'immagine: Instagram e Retro Camera. La prima conta già una nutrifissima schiera di appassionati. Una vera community nella quale scaricare, condividere e commentare le immagini. Due sono le modalità fotografiche con Instagram. La prima è diretta e permette di scattare tramite il programma. In questo caso lo zoom della fotocamera è disabilitato e si può scattare solo alla focale grandangolare. Oppure si può inserire e lavorare su Instagram

una immagine tratta dalla scheda dell'apparecchio. Il risultato lo si può salvare sulla card, tenendo integro l'originale. Altra app è Retro Camera. A differenza di Instagram, questa non ci permette di elaborare immagini già scattate. Ci consente di scattare immagini tramite i suoi strumenti. Tuttavia permette di avere anche lo scatto normale, cioè non elaborato dallo strumento utilizzato. Retro camera, come indica il nome, ci fa scattare "come se...". Come se utilizzassimo una fotocamera a foro stenopeico, come se utilizzassimo una polaroid ecc. ecc.

geografico che unisca i vari luoghi in cui hanno fotografato. Sono app studiate per Android quali Maps, Navigator e anche programmi di mappatura del percorso quali Sports Tracker, My Tracks, Endomondo. Dicevamo che il collegamnto con la rete di satelliti geostazionari è diretta ed efficiente, grazie ad una buona antenna incorporata. Tuttavia se il collegamento è effettuato tramite rete WiFi risulterà più veloce. La fotocamera non incorpora mappe pre-caricate. Tuttavia è possibile collegarsi, tramite WiFi, collegarsi a Google Maps e caricare le mappe desiderate, in modo da averle disponibili nell'apparecchio una volta arrivati sul posto delle riprese.

Conclusioni

La rivoluzione digitale ha generato schiere di strumenti ibridi, che uniscono caratteristiche prima specifiche di particolari attrezzature. Una fotocamera era una fotocamera; un telefono era un telefono; una videocamera era una videocamera. Oggi è diverso. Disponiamo di attrezzature che hanno un po' di quello e di quell'altro. Non possono essere giudicate e confrontate con altre dalle caratteristiche specifiche. La S800c fa parte di questi ibridi, irocervi avrebbero detto gli antichi, che debbono essere usati per quello che sono: strumenti in grado di fare tutto, o quasi. Potrebbe essere un atleta di decatlon, che non farà mai un record mondiale in nessuna delle 10 discipline, ma è in grado di praticarle a livello mondiale. Un telefonino non darà mai i risultati di una fotocamera e questa non darà mai quelli di un telefonino. Tuttavia in molte circostanze è utilissimo e piacevole avere uno strumento che fa un po' di tutto.

Ben in evidenza sulla Coolpix S800c, la sua anima social, con il simbolo del Wi-Fi e del GPS, accanto al tasto di accensione e al pulsante di scatto coassiale al tasto per la variazione della focale. Android la piattaforma, ma anche un cuore fortemente fotografico con zoom Nikkor 10x, processore Expeed 2 e sensore Cmos da 16 Mega





Nikon Coolpix P7800

Sensore: Cmos 1/1.7" **Pixel effettivi:** 12,2 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 7,1x, 6-42,8mm (eq. 28-200mm) **Apertura:** f/2-f/4 **Stabilizzatore:** ottico, VR **Messa a fuoco:** a contrasto, manuale su 99 aree, automatica 9 aree, Face Detection **Modalità AF:** auto, area centrale, priorità al volto, scelta soggetto, inseguimento soggetto **Esposizione:** matrix a 224 segmenti, ponderata centrale o spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 80-3200 (6400 Hi1) **Otturatore:** 60 sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** elettronico, 921.000 punti **Flash integrato:** sì, pop-up, slitta per esterno **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg, Raw, Mov in Full HD a 30/25fps **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI, microfono esterno, accessori **Wi-Fi:** no **GPS:** no **Dimensioni:** 118,5x77,5x50,4mm **Peso:** 399gr



Nikon Coolpix P7700

Sensore: Cmos 1/1.7" **Pixel effettivi:** 12,7 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 7,1x, 6-42,8mm (eq. 28-200mm) **Apertura:** f/2 - f/4 **Stabilizzatore:** ottico, VR, 4 stop **Messa a fuoco:** manuale a 99 aree, automatica 9 aree, Face Detection **Modalità AF:** area centrale, priorità al volto, scelta soggetto **Esposizione:** matrix a 224 segmenti, ponderata centrale o spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 80-6400 (Hi1) **Otturatore:** 60 sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** no **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Raw, Mov in Full HD e HD **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI, microfono esterno, accessori **Wi-Fi:** no **GPS:** no **Dimensioni:** 118,5x72,5x50,4mm **Peso:** 392gr



Nikon Coolpix P7100

Sensore: Ccd 1/1.7" **Pixel effettivi:** 10,3 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 7,1x, 6-42,8mm (eq. 28-200mm) **Apertura:** f/2,8-f/5,6 **Stabilizzatore:** ottico, VR **Messa a fuoco:** automatica e manuale **Modalità AF:** area spot AF (con supporto di 99 aree di messa a fuoco) **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** P, A, S, M, Auto **Sensibilità ISO:** 100 - 3400 (Hi1), 12.800 modalità notte **Otturatore:** 60sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, angolabile **Mirino:** sì, ottico **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, raw, Mov (video) in HD a 720p **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, mini HDMI, microfono esterno **Wi-Fi:** no **GPS:** no **Dimensioni:** 116x77x48mm **Peso:** 395gr



Nikon Coolpix P510

Sensore: Cmos 1/2.3" **Pixel effettivi:** 16,7 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 42x, 4,3-180mm (eq. 24-1000mm) **Apertura:** f/3-f/5.9 **Stabilizzatore:** ottico, VR, 4 stop **Messa a fuoco:** manuale a 99 aree, automatica 9 aree, Face Detection **Modalità AF:** area centrale, estesa e AF a inseguimento/scelta soggetto **Esposizione:** matrix a 224 segmenti, ponderata centrale o spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto (16 scene foto) **Sensibilità ISO:** 100-12800 (Hi2) **Otturatore:** 8sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, angolabile **Mirino:** sì, elettronico **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD e HD **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** no **GPS:** sì **Dimensioni:** 119,8x82,9x102,2mm **Peso:** 555gr



Nikon Coolpix P340

Sensore: Cmos da 1/1.7" **Pixel effettivi:** 12,2 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** Nikkor 5x, eq. 24-120mm **Apertura:** f/1.8-f/5.6 **Stabilizzatore:** VR a decentramento ottico **Messa a fuoco:** a contrasto **Modalità AF:** singola, continua, manuale, face detection, inseguimento soggetto **Esposizione:** matrix, ponderata centrale e spot **Programmi:** Auto, Scena, P, S, A, M **Sensibilità ISO:** 80-6.400, 12.800-25.600 in H1 e H2 **Otturatore:** 60sec-1/4.000sec **Sequenza:** 10fps **Display:** Lcd RGBW da 3", 921.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg, Raw (NRW), Mov **Video:** Full HD 30p/25p **Microfono:** integrato, stereo **Interfaccia:** micro-USB, micro-HDMI **Wi-Fi:** sì **GPS:** sì **Dimensioni:** 103x58,3x32mm **Peso:** 194g **Varie:** anello obiettivo funzionale, filtro ND integrato



Nikon Coolpix S9900

Sensore: Cmos da 1/2.3 pollici **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 30x eq. 25-750mm **Apertura:** f/3.7-6.4 **Stabilizzatore:** VR ottico ed elettronico **Messa a fuoco:** AF a contrasto **Modalità AF:** auto, manuale con 99 punti, Priorità volto, Inseguimento, Scelta soggetto AF **Esposizione:** Matrix, Spot e ponderata centrale **Programmi:** Auto, Scene, Effetti, P, A, S, M **Sensibilità ISO:** 125-1.600 (3.200 e 6.400) **Otturatore:** 1/4.000sec-8sec **Display:** 3" 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg e Mov in Full HD/60i **Microfono:** integrato stereo **Interfaccia:** micro-USB, micro-HDMI **Wi-Fi:** sì, NFC **GPS:** sì **Dimensioni:** 112x66x39,5mm **Peso:** 289g



Nikon Coolpix P900

Sensore: Cmos 1/2.3" **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 83x, eq. 24-2000mm **Apertura:** f/2.8-f/6.5 **Stabilizzatore:** ottico, VR, 4 stop **Messa a fuoco:** a contrasto, automatica e manuale, Face Detection **Modalità AF:** area centrale, estesa e AF a inseguimento/scelta soggetto **Esposizione:** Matrix, Concentrata, spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 100-6400, 12800 (Hi2) **Otturatore:** 15sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** sì, elettronico, 921k **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD **Microfono:** integrato stereo **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** sì **GPS:** sì **Dimensioni:** 139,5x103,2x137,4mm **Peso:** 899gr



Nikon Coolpix P610

Sensore: Cmos 1/2.3" **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 60x, eq. 24-1440mm **Apertura:** f/3.3-f/6.5 **Stabilizzatore:** ottico, VR, 4 stop **Messa a fuoco:** a contrasto, automatica e manuale **Modalità AF:** scelta soggetto AF, Priorità volto, Inseguimento **Esposizione:** Matrix, Concentrata o Spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 100-6400, 12800 (Hi2) **Otturatore:** 15sec-1/4000 sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** sì, elettronico, 921k **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD **Microfono:** integrato stereo **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** sì, NFC **GPS:** sì **Dimensioni:** 125x85x106,5mm **Peso:** 565gr



Nikon Coolpix P520

Sensore: Cmos di tipo 1/2.3" **Pixel effettivi:** 18,1 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 42x, 4,3-180mm (eq. 24-1000mm) **Apertura:** f/3-f/5.9 **Stabilizzatore:** ottico, VR, 4 stop **Messa a fuoco:** manuale a 99 aree, automatica 9 aree, Face Detection **Modalità AF:** area centrale, estesa e AF a inseguimento/scelta soggetto **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** P, A, S, M, U, SCN, Auto **Sensibilità ISO:** 80-12800 (Hi2) **Otturatore:** 8sec-1/4000sec **Display:** Lcd (TFT), 3,2", 921.000 pixel, orientabile **Mirino:** sì, elettronico **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD e HD **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** no **GPS:** sì, con accessorio opzionale **Dimensioni:** 125,2x84,1x101,6 mm **Peso:** 550gr



Nikon Coolpix S9700

Sensore: Cmos da 1/2,3 pollici **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** Nikkor 30x eq. 25-750mm **Apertura:** f/3.7-6.4 **Stabilizzatore:** VR ottico ed elettronico **Messa a fuoco:** 99 aree, AF a contrasto **Modalità AF:** auto, spot, manuale, face detection, a inseguimento, Macro 1cm **Esposizione:** matrix, ponderata centrale, spot **Programmi:** Auto, Scene, Effetti, P, A, S, M **Sensibilità ISO:** 125-6.400 **Otturatore:** 1/4.000-8sec **Sequenza:** 6,9fps **Display:** 3" Oled 921.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg e Mov **Microfono:** integrato, stereo **Interfaccia:** micro-USB, micro-HDMI **Wi-Fi:** sì **GPS:** sì **Dimensioni:** 109,6x63,5x34,5mm **Peso:** 232g



Nikon Coolpix S9500

Sensore: Cmos 1/2,3" **Pixel effettivi:** 18,9 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 22x, 4,5-99mm (eq. 25-550mm) **Apertura:** f/3.4-f/6.3 **Stabilizzatore:** ottico, VR **Messa a fuoco:** auto, manuale a 99 aree, Face Detection **Modalità AF:** area centrale, AF a inseguimento/scelta soggetto, priorità volto **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** Auto, SCN, Auto SCN (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 125-3200 **Otturatore:** 8sec-1/4000sec **Display:** Oled, 3", 614.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD e HD **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** sì **GPS:** sì **Dimensioni:** 110,1x 60,3x30,7mm **Peso:** 205gr



Nikon Coolpix S6600

Sensore: Cmos 1/2.3" retroilluminato **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 12x, 4,5-54mm (eq. 25-300mm) **Apertura:** f/3.3-6.3 **Stabilizzatore:** decentramento ottico VR **Messa a fuoco:** a contrasto, manuale a 99 aree **Modalità AF:** area centrale, AF a inseguimento/scelta soggetto, priorità volto **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** Auto, SCN (18 scene foto) **Sensibilità ISO:** 125-3200 **Otturatore:** 1sec-1/4000sec **Display:** Lcd TFT orientabile, 3", 460.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD 25p/30p **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **Wi-Fi:** sì **GPS:** no **Varie:** controllo gestuale **Dimensioni:** 96,9x57,1x27,2mm **Peso:** 165gr



Nikon Coolpix A

Sensore: Cmos formato DX da 23,6x15,6 mm **Pixel effettivi:** 16,9 Megapixel **Processore:** Expeed 2 **Obiettivo:** zoom 10x, 4,5-45 mm (eq. 28-250mm) **Apertura:** f/2,8 **Stabilizzatore:** no **Messa a fuoco:** autofocus e manual focus, Face Detection **Modalità AF:** area normale, estesa e AF inseguimento soggetto **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** P,A, S, M, U1 e U2, SCN, Auto (19 scene foto) **Sensibilità ISO:** 100 - 25600 (Hi2) **Otturatore:** 30sec-1/2000sec **Display:** Lcd (TFT), 3", 921.000 pixel **Mirino:** no (ottico opzionale) **Flash integrato:** sì, pop-up **Effetti:** no **Formato file:** Jpeg, Raw, Mov in Full HD e HD **Microfono:** integrato, stereo **Interfaccia:** USB, mini HDMI **WiFi:** opzionale **GPS:** opzionale **Dimensioni:** 111,0x64,3x40,3 mm **Peso:** 299 g



Nikon Coolpix S800c

Sensore: Cmos 1/2,3" **Pixel effettivi:** 16,7 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 10x, 4,5-45 mm (eq. 25-250mm) **Apertura:** f/3,2-5,8 **Stabilizzatore:** ottico **Messa a fuoco:** auto a 9 aree, manuale (selezionabile tramite touch screen), Face Detection **Modalità AF:** area centrale, AF a inseguimento soggetto, priorità volto **Esposizione:** matrix a 256 segmenti, ponderata centrale o spot **Programmi:** Auto, Auto semplificato, SCN **Sensibilità ISO:** 125-3200 **Otturatore:** 4sec-1/4000 sec **Display:** Oled, 3,5", 819.000 pixel, touch screen **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD e HD **Microfono:** integrato **Interfaccia:** USB, mini HDMI **WiFi:** sì con piattaforma Android **GPS:** sì **Dimensioni:** 111,4x60x27,2mm **Peso:** 184gr



Nikon Coolpix AW130

Sensore: Cmos 1/2,3" **Pixel effettivi:** 16 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 5x, eq. 24-120mm **Apertura:** f/2,8-f/4,9 **Stabilizzatore:** VR ottico/elettronico **Messa a fuoco:** a contrasto **Modalità AF:** auto, manuale 99 punti, area centrale, priorità volto, tracking AF, scelta soggetto AF, Macro 1cm **Esposizione:** Matrix, ponderata centrale, spot **Programmi:** Auto, P, Scene **Sensibilità ISO:** 125-1600 (3200 e 6400) **Otturatore:** 1/4000sec-4sec **Display:** Oled 3" e 921k **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov in Full HD **Microfono:** sì **Interfaccia:** micro-USB, micro-HDMI **WiFi:** sì, NFC **GPS:** sì, anche Glonass/QZSS **Dimensioni:** 110,4x66x26,8mm **Peso:** 221g **Varie:** sub fino a 30m, cadute fino a 2m, freddo fino a -10°C, protetta contro acqua, polvere e umidità, altimetro, bussola, barometro, altimetro, profonditàmetro, tasto controllo dinamico



Nikon Coolpix AW110

Sensore: Cmos RGB 1/2,3" **Pixel effettivi:** 16 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 5x, 5-25 mm (eq. 28-140 mm) **Apertura:** f/3,9-4,8 **Stabilizzatore:** ottico ed elettronico (foto), ottico (video) **Messa a fuoco:** 9 aree, manuale su 99 aree **Modalità AF:** priorità volto, centrale, inseguimento soggetto **Esposizione:** Matrix, ponderata centrale, spot **Programmi:** Auto, Scene **Sensibilità ISO:** 125-3200 **Otturatore:** 1sec-1/1500sec, 4sec Fuochi artificiali **Display:** Oled, 3", 614.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD e HD **Microfono:** integrato, stereo **Interfaccia:** USB, mini HDMI, uscita video **WiFi:** sì **GPS:** sì, anche bussola elettronica **Dimensioni:** 110,1x 65,3x24,5mm **Peso:** 193gr **Varie:** subacqua 18m, antiurto 2m e antigelo -10°C



Nikon Coolpix AW120

Sensore: CMOS 1/2,3 pollici retroilluminato **Pixel effettivi:** 16 Mega **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** Nikkor 5x, eq. 24-120mm **Apertura:** f/2,8-f/4,9 **Stabilizzatore:** VR ottico ed elettronico **Messa a fuoco:** a contrasto, 99 punti, punto centrale fisso, Macro 1cm **Modalità AF:** area centrale, priorità al volto, a inseguimento, scelta soggetto AF **Esposizione:** matrix, ponderata centrale, spot **Programmi:** Auto, P, Scene **Sensibilità ISO:** 125-6400 **Otturatore:** 1/4.000sec-4sec Sequenza: 6,9fps **Display:** Oled 3" e 921.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov Full HD 30/25p **Microfono:** sì **Interfaccia:** micro-USB, micro-HDMI **WiFi:** sì **GPS:** sì **Dimensioni:** 110x66x25,8mm **Peso:** 213g **Varie:** sub fino a 18m, cadute fino a 2m, protetta contro freddo, polvere e umidità, altimetro, bussola, barometro



Nikon Coolpix S6600

Sensore: Cmos 1/2,3" retroilluminato **Pixel effettivi:** 16 Megapixel **Processore:** Expeed C2 **Obiettivo:** zoom 12x, eq. 25-300mm **Apertura:** f/3,3-6,3 **Stabilizzatore:** decentramento ottico VR **Messa a fuoco:** a contrasto, manuale a 99 aree **Modalità AF:** area centrale, AF a inseguimento/ scelta soggetto, priorità volto, Macro 2cm **Esposizione:** matrix, ponderata centrale o spot **Programmi:** Auto, SCN (18 scene foto) **Sensibilità ISO:** 125-1600 (3200-6400) **Otturatore:** 1sec-1/4000sec **Display:** Lcd TFT orientabile, 2,8", 460.000 pixel **Mirino:** no **Flash integrato:** sì **Effetti creativi:** sì **Formato file:** Jpeg, Mov (video) in Full HD 25p/30p **Microfono:** integrato stereo **Interfaccia:** USB, uscita A/V, mini HDMI **WiFi:** sì **GPS:** no **Dimensioni:** 96,9x57,1x27,2mm **Peso:** 165gr **Varie:** controllo gestuale

